

“Senta, signor prete. Il punto è che io vorrei uscire per sempre dalla Chiesa cattolica.”

“Uscire dalla Chiesa, Beto? Ma non ti basta non partecipare alla vita della nostra comunità?”

Quartieri\_Geografie del nostro tempo

*Brancaccio, storie di mafia quotidiana*  
Giovanni Di Gregorio/Claudio Stassi

*Resistenze, cronache di ribellione quotidiana*  
AA.VV.

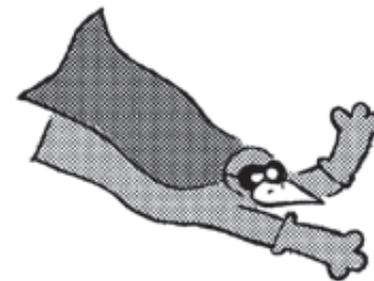
*Sonno elefante, i muri hanno orecchie*  
Giorgio Fratini

*ZeroTolleranza*  
AA.VV.

Alessandro Lise  
Alberto Talami

---

## QUASI QUASI MI SBATTEZZO



BeccoGiallo  
Direzione editoriale: Guido Ostanel, Federico Zaghis  
www.beccogiallo.it  
info@beccogiallo.it

ISBN 978-88-85832-50-3

© 2009 BeccoGiallo S.r.l.  
prima edizione febbraio 2009

Cover art: marco pennisi & c.

Finito di stampare nel febbraio 2009 da Cierre Grafica di Sommacampagna (VR)

### **Condividiamo la conoscenza!**

*La storia, i disegni e i testi contenuti in questo libro sono rilasciati con licenza Creative Commons  
<<http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/2.5/it/>>  
Puoi condividere e diffondere quest'opera riportandone sempre l'origine e senza fini di lucro.*



BeccoGiallo

## Indice

---

<i>Prefazione</i>	
Sergio Staino	7
<i>Quasi quasi mi sbattezzo</i>	
Alessandro Lise e Alberto Talami	11
Note degli autori	107
Bonus	112
Ringraziamenti	115
Test	117
Come sbattezzarsi in cinque agili mosse	123
Per saperne di più	125
Gli autori	127



## Prefazione

SERGIO STAINO



Questa non è una prefazione.

Anche se l'Editore - *puta caso* - avesse titolato questo mio breve scritto così, voi non consideratelo tale. Consideratelo piuttosto uno spot pubblicitario: un affettuoso e gratuito invito a comprare questo libretto, magari più di una copia, per farne dei regali e leggerlo godendo di tutta l'intelligenza e il divertimento di cui trabocca.

Non lasciatevi ingannare dai disegni, forse un po' troppo schematici e a prima vista ripetitivi. Immergetevi nella lettura e vedrete che questi vi aiuteranno egregiamente a capire situazioni, inflessioni, doppi sensi detti e non detti e tutto quel che vi serve per appassionarvi e finirlo tutto d'un fiato.

Ancor più, non fatevi influenzare negativamente dall'argomento: lo "sbattezzo". Lo so che alla maggior parte delle persone un tema come questo appare - giustamente - se non inutile almeno secondario, e il parlarne (o addirittura il leggerne) un atto che sfocia nella goliardia anticlericale. Ma vi sembrano questi i tempi da goliardia anticlericale? Armi ben più profonde ed efficaci dobbiamo mettere a punto per contrastare la grande ondata di oscurantismo che il Vaticano di Ratzinger sta stendendo sui cinque continenti, quasi in secolare competizione con l'integralismo islamico.

Vabbè, queste cose me le sono dette anch'io, e ho dovuto fare un piccolo sforzo per iniziare a leggere queste pagine. E invece: quanta semplicità, quanto vissuto quotidiano, quanta ironia e quanto rispetto per i tanti che non la pensano come gli autori. Alessandro Lise e Alberto Talmi, sotto le vesti di Beto, riescono a scansare i mille trabocchetti del didascalismo, fluidificando le parti nozionistiche o le necessarie ricostruzioni storiche all'interno di racconti di tale vivezza quotidiana e di tale sincerità da non risultare mai scontati, né prevedibili, né artificiosi, e quindi sempre profondamente veri. E con l'arte dell'autoironia, mai saccenti od offensivi, ma sempre pronti al dubbio, al ripensamento, al

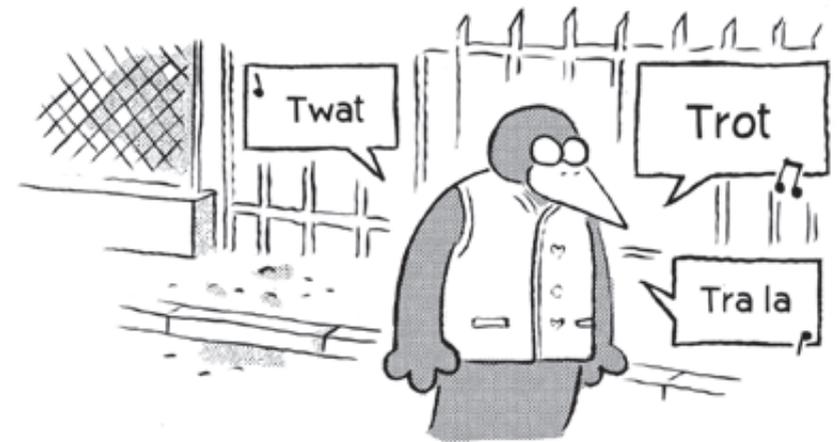
confronto sereno. Illuminante, in tal senso, il rapporto tra Beto e il prete della parrocchia di competenza a cui, alla fine, il giovane invierà la raccomandata con la richiesta di “sbattezzo”. Mi ha colpito molto l'affetto e il rispetto con cui gli autori hanno tratteggiato l'immagine di quello che, volente o nolente, è il vero avversario “face to face” che ha il protagonista. Un rapporto assai diverso da quello, ugualmente bonario ma fondamentalmente complice nel guidare il gregge del popolo o dei fedeli, che si ritrova nel *Don Camillo* di Guareschi. Qui è soprattutto uno scontro di intelligenze, due visioni del mondo fieramente opposte eppure tendenti entrambe a salvaguardare l'individuo, perché sempre dall'individuo bisogna partire.

Per questo, alla fine, grazie alle corse avanti e indietro di Beto, grazie ai suoi dubbi, a volte elementari, alle sue riflessioni familiari, ci rendiamo conto che anche da cose apparentemente minime come lo “sbattezzo” si può contribuire a far crescere una sensibilità collettiva che ci difenda dall'oscurantismo culturale e dalle conseguenti prevaricazioni del potere. Il tutto con molti sorrisi (e scusate se è poco).





Mi piace camminare per il quartiere, verso l'argine dietro casa, nel pomeriggio, quando il sole è vicino al tramonto. Non seguo mai un percorso preciso.



Quel giorno di ottobre, mi ero ritrovato davanti alla casa della sorella di mio padre. È la zia catechista: da piccolo mi insegnava la religione.



Mi è sempre sembrato strano che anche chi non è religioso debba per forza sentire il suono delle campane...



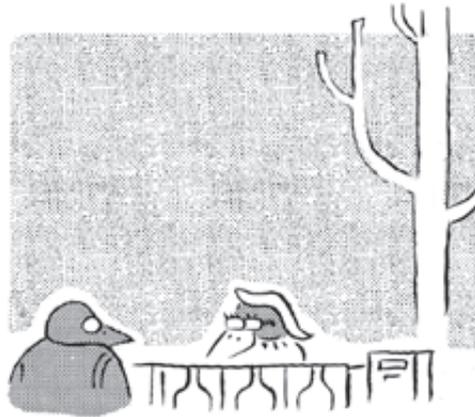
Allora c'è questo tipo che chiede un rimborso e... Zia, che c'è?



Beto, i campanili ci sono sempre stati...



Be', allora bisognerebbe iniziare a fare qualcosa...



Sì. Puoi andartene in un paese senza campanili.



## QUASI QUASI MI SBATTEZZO

Diario di un apostata

La mia famiglia è sempre stata molto legata alla chiesa: oltre alla zia catechista, ho uno zio missionario da parte di madre, un cugino prete e una cugina suora, dell'ordine delle Orsoline.



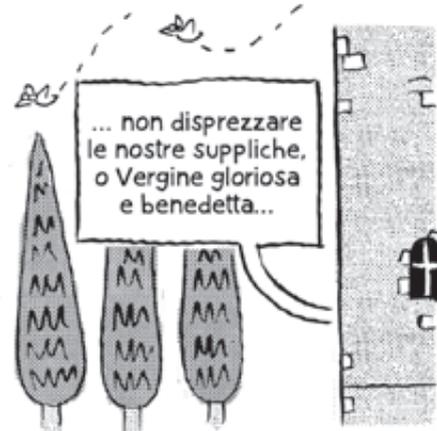
Altri miei cugini sono entrati in seminario, anche se poi ne sono usciti tutti.



Da piccolo sono stato per anni chierichetto. Di quel periodo mi ricordo soprattutto il momento in cui ci si vestiva, prima di entrare in chiesa.



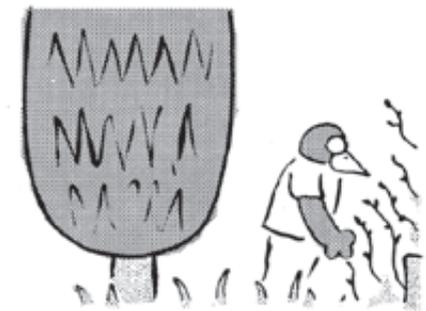
L'odore dell'incenso mi pizzicava il naso. Mi piaceva il silenzio, l'idea di fare parte di un rito.



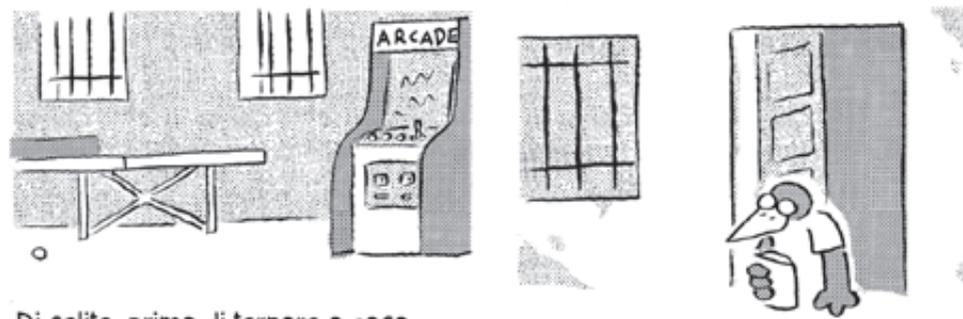
C'era un'aria sospesa, in sacrestia, mistica e familiare allo stesso tempo.



Non so con esattezza quando, ma a un certo punto ho trovato più interessante fare altre cose.



Spesso passavo il pomeriggio al patronato, perché era l'unico ritrovo del quartiere. Giocavo a ping pong, o ai videogiochi, ma non ero tanto bravo.



Di solito, prima di tornare a casa, passavo a salutare mia nonna, che abitava lì vicino.



Avevo le idee chiare.



Bravo Beto, sono fiera di te. Adesso aiutami a pulire i fagiolini.



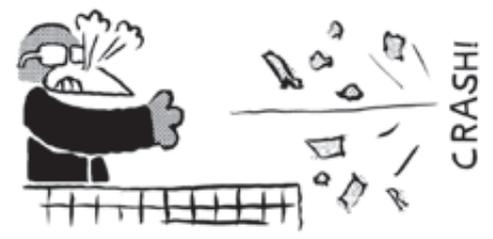
La nonna è morta quando avevo undici anni, convinta che presto sarei entrato in convento.

Ogni sabato andavo a dottrina, da Don Pino. Una volta, per la noia, abbiamo iniziato a battere i piedi tutti assieme. Prima piano, poi sempre più forte.

...e quindi il Vangelo insegna che...



Neppure lo schianto del posacenere di vetro contro il muro ci fece smettere di protestare...



Per ristabilire l'ordine, Don Pino sbatté Alvisè, che mi era seduto accanto, addosso alla parete. A me tolse la sedia da sotto, facendomi cadere. Alvisè non tornò più a dottrina. Io, invece, già il sabato dopo non ci facevo più caso.



L'idea di farmi frate mi passò quando scoprii le ragazze. Avevo sedici anni, la primavera mi provocava gli effetti più strani.



Iniziai ad appassionarmi al Metal. Scoprii alcuni gruppi che sono tuttora tra i miei preferiti: Death, Autopsy, Possessed, Atheist... Mi comprai un basso usato. Mi lasciai crescere i capelli.



Un giorno mio cugino mi fece una proposta che non potevo rifiutare.



Fu così che conobbi Andrea.



Andrea era il leader del gruppo. Aveva cinque anni più di noi e sapeva suonare la chitarra senza plettro. Diventammo subito molto amici.

yeah yeah



Se tu fossi una ragazza ti limonerei, con quei capelli là!



Pisciati addosso, Andrea!

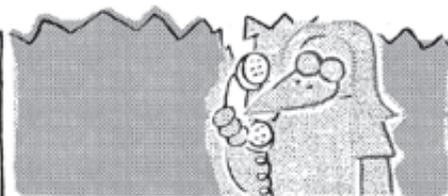
Andrea si laureò a settembre. Non andai alla sua festa di laurea, perché avevo l'influenza. Il giorno dopo mi telefonò mio cugino.

Ah, ciao Checco...

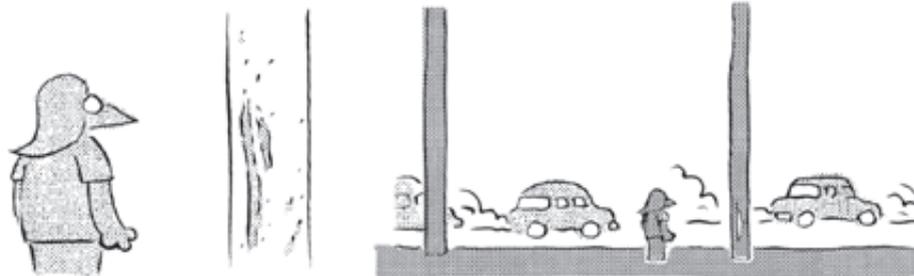


Sì, dimmi. Ma perché hai questa voce strana?

Ieri Andrea ha fatto un incidente in macchina... è morto.

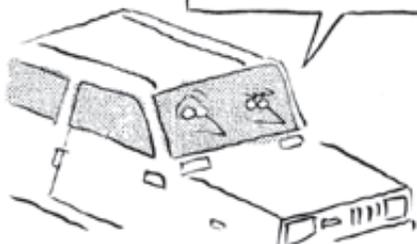


Alla fine della festa era tornato a casa da solo. Forse aveva bevuto un poco, ma questo non era mai stato un problema. Andai subito a vedere il luogo dell'incidente. Si vedeva qualche frammento di macchina. Per terra c'erano delle foglie che sembravano più rosse delle altre.



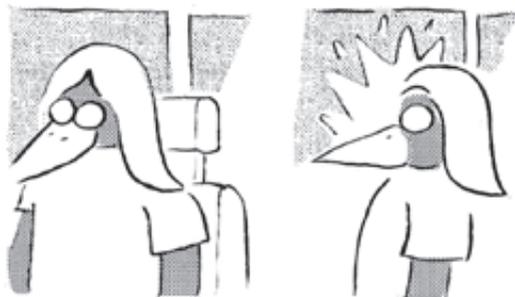
... e tu cosa mi consigli, Beto? Torno con Angela?

Oppure rimango con Marta? Aspetta, fermiamoci qui. Devo andare in bagno.



Avrei voluto essere come lui. Mi piaceva il suo modo aperto di relazionarsi con gli altri. Io, invece, ero molto silenzioso.

Smettila di tenere il muso! La vita è fatta per divertirsi!



Al funerale, la chiesa era piena di gente. Furono soprattutto le parole del prete a colpirmi.

Il Signore l'ha preso a sé così giovane per preservarlo puro.



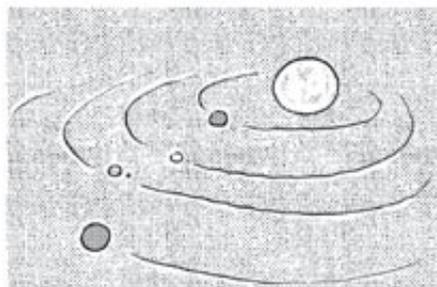
Quando protestai con mia madre, mi disse che una frase del genere serviva a dare conforto alla famiglia. Non risposi, ma da allora decisi di non andare più a messa.

Hai capito Beto?

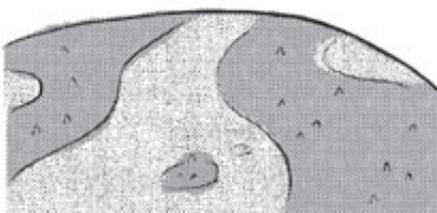
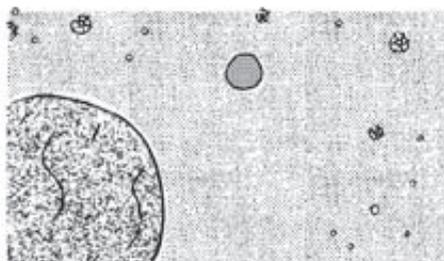
Sì, ma...



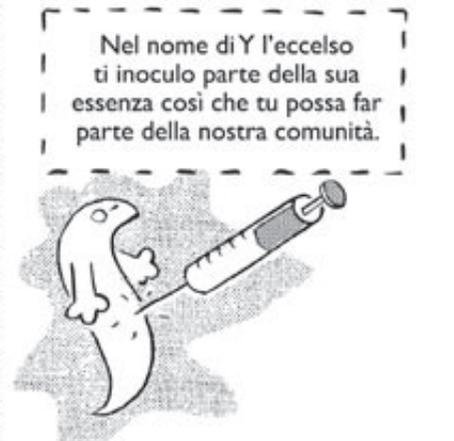
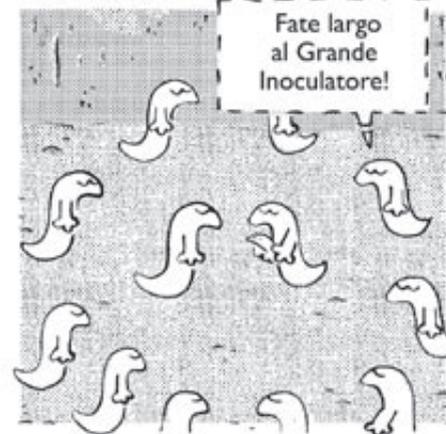
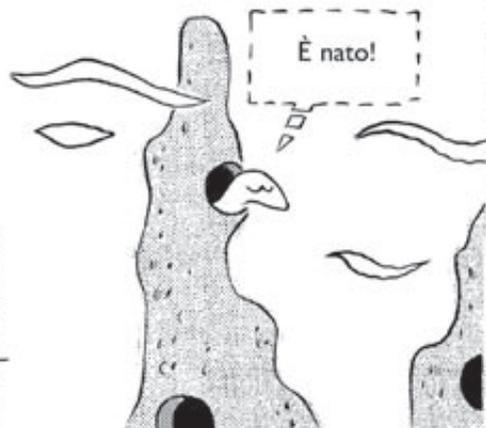
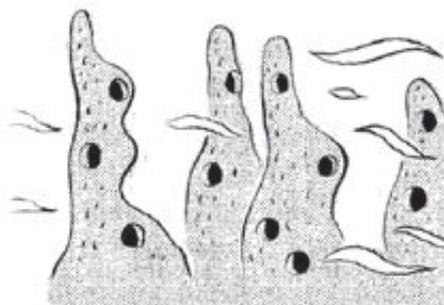
Grazie a un enorme telescopio a specchio, di recente è stato scoperto, a qualche milione di anni luce da noi, un sistema solare gemello al nostro.



È composto da una stella attorno alla quale orbita un numero imprecisato di pianeti. Pare che uno di questi abbia condizioni ambientali simili alla Terra.



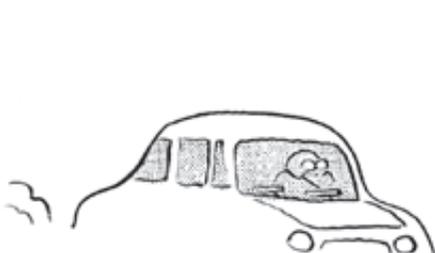
Se c'è vita, probabilmente si è evoluta in maniera diversa dalla nostra.



Nel 2008, con la crisi economica, anche la fabbrica in cui lavoravo cominciò a essere in difficoltà. Di mese in mese diminuirono gli ordini, finché furono messi in cassa integrazione molti operai, tra cui io.



Non mi dispiaceva stare a casa tutto il giorno, in fin dei conti potevo dedicare il mio tempo a quello che volevo: leggere, ascoltare musica, camminare sull'argine, disegnare...



Dopo pranzo mi ero abituato a leggere i giornali in internet. Era il periodo in cui Benedetto XVI era stato invitato alla Sapienza. Per curiosità cercai con Google: "papa su Galileo"



In un discorso del 1990, quando non era ancora papa, a un certo punto Ratzinger aveva detto:



"La Chiesa all'epoca di Galileo si attenne alla ragione più che lo stesso Galileo, e prese in considerazione anche le conseguenze etiche e sociali della dottrina galileiana. La sua sentenza contro Galileo fu razionale e giusta, e solo per motivi di opportunità politica se ne può legittimare la revisione."



È una citazione da Feyerabend, un filosofo agnostico-scettico.



Ratzinger cita la frase per dimostrare come la riflessione sui limiti della scienza sia cambiata col tempo.



Eppure, con quella affermazione, il papa sembrava giustificare l'operato dell'inquisizione nei confronti di Galileo.



Non preoccuparti, Galy. Mi sei sempre stato simpatico. Ti difenderò io.



Fu così che decisi di fare una cosa che non avrei mai pensato di fare...



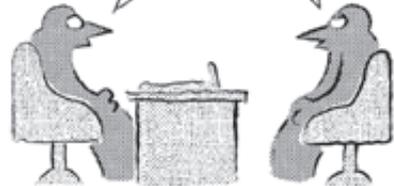




Non capisco perché non posso avere il diritto di scegliere come morire, nel caso fossi tenuto in vita da una macchina.

Beto, questi sono argomenti delicati, vanno affrontati con profondità di pensiero...

Sì, ma non mi piace il modo autoritario con cui ne parla il papa.



Senta: il punto è che io vorrei uscire dalla Chiesa cattolica. È possibile?

Cosa intendi, Beto? Non ti basta non partecipare alla vita della nostra comunità?

Ho sentito che ci si può sbattezzare, è vero?

"Sbattezzarsi"? È la prima volta che sento una richiesta simile...

Beto, il battesimo è un sacramento. È come essere ordinati prete: anche se rinunci sarai prete per sempre...

Ma mettiamo che io non voglia un funerale religioso. Come faccio?

Devi indicarlo nel testamento.

Ed è sufficiente per ottenere un funerale civile?

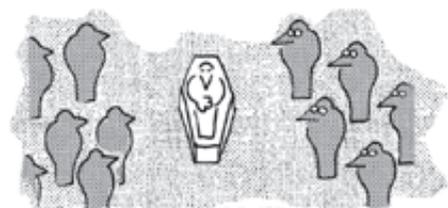
... in effetti alle volte potrebbe non esserlo...

Qualche anno fa mi è capitato di officiare al funerale di un vecchio sindacalista. Tutti sapevano che era comunista e ateo, ma una parte della famiglia era riuscita a ottenere che la cerimonia si svolgesse in chiesa.



Fin da subito si sono create due fazioni tra i parenti: quelli che volevano un funerale coerente con la vita del defunto e quelli che desideravano redimerlo da morto.

La disputa era se mettergli o meno un rosario tra le mani.



Se non avete niente da mettergli in mano potete solo star zitti!

Fu così che venne sepolto col rosario...

Aaargh!



È stato un piacere parlare con te, Beto. Torna quando vuoi. E ricordati che Dio aiuta chi ricerca la verità!

Grazie! Arrivederci!



Il prete era stato amichevole, eppure qualcosa non mi tornava. Possibile che non si potesse in nessun modo uscire dalla Chiesa cattolica?



Cercando su internet capilai sul sito dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti. Era pieno di informazioni interessanti. Un'intera sezione era dedicata a come "sbattezzarsi"...

**UAAR.it**

A questo scopo, sul sito era a disposizione il facsimile di un modulo da compilare e spedire alla propria parrocchia. Lo stampai prima ancora di sapere cosa stavo facendo.



Sbattezzarsi: che strana idea. Ma da dove viene?

Per rispondere a questa domanda dobbiamo tornare indietro nel tempo, a Prato.



Siamo nel 1956. Mauro Bellandi e Loriani Nunziati decidono di sposarsi col rito civile. In quel periodo, la percentuale di matrimoni civili in Italia è sotto il 2%. Il vescovo della città, Pietro Fiordelli, interviene subito contro questa scelta.



Per due battezzati, il matrimonio cosiddetto "civile" assolutamente non è matrimonio, ma soltanto l'inizio di uno scandaloso concubinato.

Fiordelli scrive queste parole in un lettera indirizzata a Don Danilo Arrazzi, parroco dei Bellandi. Il testo è molto duro: definisce gli sposi "pubblici peccatori", vieta loro i sacramenti, la benedizione della casa e il funerale religioso.

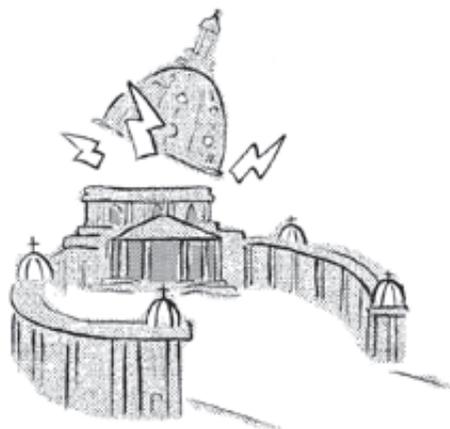


E termina così:

Infine, poiché risulta all'autorità ecclesiastica che i genitori hanno gravemente mancato ai propri doveri di genitori cristiani, permettendo questo passo immensamente peccaminoso e scandaloso, la Signoria Vostra, in occasione della Pasqua, negherà l'acqua santa alla famiglia Bellandi e ai genitori della Nunziati Loriani. La presente sia letta ai fedeli.

La lettera fu pubblicata il 12 agosto 1956 e letta in tutte le parrocchie, creando problemi di carattere sociale ed economico alle famiglie degli sposi. Per questo motivo i due giovani decisero di querelare Monsignor Fiordelli, sottolineando che:

Le leggi della Chiesa non possono contenere norme che autorizzino le autorità ecclesiastiche a ledere un bene del cittadino tutelato dalle leggi dello Stato!



Per la prima volta nella storia italiana un vescovo veniva condannato in primo grado a una multa di 40.000 lire, con grande disapprovazione del Vaticano, che denunciò la sentenza come illegale e passò all'attacco, organizzando manifestazioni.

Il cardinale arcivescovo di Bologna Giacomo Lercaro informò con una telefonata il Vaticano, che aveva ordinato a tutte le parrocchie di tenere per un mese i portali delle chiese parati a lutto e di suonare le campane a morto ogni giorno, per cinque minuti.

DON  
DON  
DON

Questo è un maleficio!



Nel 1958 la corte d'Appello assolse Fiordelli, perché il catechismo della Chiesa cattolica ricorda (nn. 1267 e 1269) che il battesimo "incorpora alla Chiesa" e...

Il battezzato non appartiene più a se stesso... Perciò è chiamato a essere "obbediente" e "sottomesso" ai capi della Chiesa...



Le autorità ecclesiastiche sono giuridicamente autorizzate a "richiamare" pubblicamente i battezzati. Essendo ancora formalmente cattolici, i Bellandi continuavano infatti a essere sottoposti all'autorità ecclesiastica.

Insomma: una volta battezzato, la Chiesa può dire tutto quello che vuole su di te, perché ufficialmente ne fai ancora parte. Certo, erano altri tempi, adesso non può più accadere una cosa del genere, vero?

Vero?



Comunque: come fare, allora, per non essere più "suddito" del Vaticano? Nel 1984 nasce a Fano l'Associazione per lo Sbattezzo: è un'associazione goliardica che rilascia a chi lo richieda un attestato di sbattezzo. Naturalmente non ha nessun valore legale, ma da quel momento il termine entra nei vocabolari italiani.

E poi? Poi si deve aspettare il 1999, ma di questo parleremo più avanti.



Beto, che succede?  
Sei impazzito? Perché  
parli da solo?

Mamma,  
ho avuto una  
rivelazione!



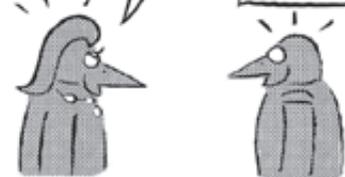
Ho deciso di  
sbattezzarmi!

Evvai!  
Un altro!

Sbattezzarti?  
Ma che significa?  
Cosa stai  
dicendo?

Sto dicendo  
che ho deciso  
di uscire definiti-  
vamente dalla  
Chiesa cattolica!

Cosa? Non vorrai mica com-  
portarti come quegli ignoranti  
che non hanno lasciato parlare  
il papa all'Università, vero?

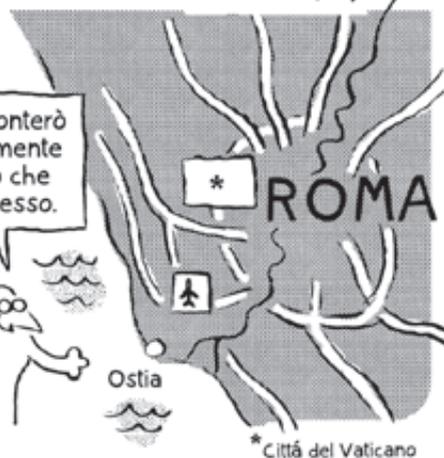


Ma tu lo sai, mamma,  
di cosa stai parlando?  
È giusto che il papa  
non abbia parlato  
all'Università!

Ti racconterò  
esattamente  
quello che  
è successo.



Vieni,  
avvicinati!



\* Città del Vaticano



Tutto inizia nell'ottobre  
del 2007, quando...

No, aspetta: come otto-  
bre? Io mi ricordo che era  
gennaio dell'anno dopo:  
ne parlavano i giornali...

Infatti i giornali hanno iniziato  
a parlarne a gennaio, ma  
la faccenda è cominciata prima.  
Lasciami andare con ordine...

Il 23 ottobre 2007, il Magnifico Rettore dell'Università La Sapienza di Roma  
notifica al Senato accademico l'intenzione di inaugurare il 30 novembre  
l'anno accademico con una lezione magistrale di papa Benedetto XVI.

È una notizia fuori dal comune: in sette secoli di storia dell'Università,  
l'anno accademico è sempre stato aperto da un insegnante interno  
alla Sapienza, e mai da un'autorità religiosa!

Lo stesso Rettore se ne deve essere accorto, perché qualche giorno dopo  
l'agenzia di stampa Apcom diffonde la notizia di un cambio di programma  
nella cerimonia: Joseph Ratzinger darà solo un "saluto"  
alla comunità universitaria.

Il 14 novembre, il Manifesto pubblica una lettera aperta al Rettore,  
scritta da Marcello Cini, docente di fisica dell'ateneo, in cui  
si denuncia "l'incredibile violazione della tradizionale  
autonomia dell'Università." Scrive Cini:

Il risultato della Sua iniziativa, anche nella forma edulcorata della visita  
del papa [...] sarà comunque che i giornali del giorno dopo titoleranno [...]:

IL PAPA INAUGURA L'ANNO ACCADEMICO  
DELL'UNIVERSITÀ LA SAPIENZA

Congratulazioni, signor Rettore. Il Suo ritratto resterà accanto a quelli  
dei suoi predecessori come simbolo dell'autonomia, della cultura  
e del progresso delle scienze.

La reazione è immediata: il 20 novembre si riunisce il Senato accademico e l'inaugurazione viene posticipata al 17 gennaio, anche se la visita del papa rimane in programma. Il 23 novembre arriva *in forma privata* al Rettore una lettera sottoscritta da 67 docenti dell'Ateneo in cui si auspica che "l'incongruo evento possa ancora essere annullato."

Il Rettore non risponde né a Cini, pubblicamente, né ai docenti, in privato. Ma due mesi dopo, il 10 gennaio 2008, a una settimana dall'inaugurazione, ecco che la lettera appare misteriosamente sul quotidiano La Repubblica.

È l'inizio di una campagna stampa potentissima: la protesta, condivisibile e tutt'altro che violenta, dei professori universitari diventa un tentativo di censurare il papa.

Come se il papa non avesse già abbastanza spazi in cui parlare...

Ad ogni modo...

Alcuni gruppi studenteschi iniziano a organizzarsi. Propongono un sit-in di protesta, il giorno della visita del papa, nel piazzale antistante il rettorato, ma il Rettore nega l'autorizzazione.

Il 15 gennaio gli studenti occupano il Senato accademico reclamando il diritto di esprimere il proprio dissenso e ottengono il permesso di manifestare in alcuni spazi ben precisi.



Saranno probabilmente non più di 200 studenti, ma sulla stampa nazionale sembrano un esercito di facinorosi, tanto che il Ministro degli Interni invia un contro-esercito di duemila tra carabinieri e poliziotti per difendere Benedetto XVI.

Praticamente il doppio degli uomini stanziati in Afghanistan...



Alla vigilia dell'inaugurazione, il papa rinuncia alla visita, scatenando contro i 67 professori reazioni politiche violentissime, sia da destra che da sinistra.

Da una parte, Maurizio Gasparri chiede il loro licenziamento immediato.

Dall'altra, Massimo Cacciari li definisce dei cretini che dovrebbero tacere per i prossimi vent'anni...

E poi:

Sono inammissibili le manifestazioni di intolleranza e i preannunci offensivi che hanno determinato un clima incompatibile con le ragioni di un libero e sereno confronto.

Giorgio Napolitano  
(Presidente della Repubblica)

Si tratta di quattro scalzacani certo meno colti del professor Ratzinger.

Quello che è successo è inaccettabile per un paese democratico.

Walter Veltroni  
(allora Sindaco di Roma)

Francesco Cossiga  
(Senatore a vita)

Sintetizza Curzio Maltese:

Il rovesciamento dei ruoli è perfetto. Il papa che difende la "ragionevolezza" della Santa Inquisizione diventa vittima dell'intolleranza di scienziati preoccupati di salvaguardare la laicità della scuola pubblica.



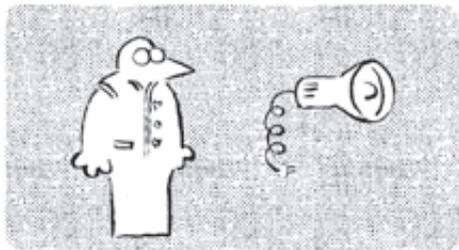
In meno di un secondo, mia madre era diventata la portavoce di un'istanza medievale. La sentivo parlare, ma non era lei, veramente, a dire le cose che diceva: qualcosa di radicato e millenario si era impossessato della sua mente e del suo cuore, facendo in modo che fosse impossibile per noi riconoscerci a vicenda.



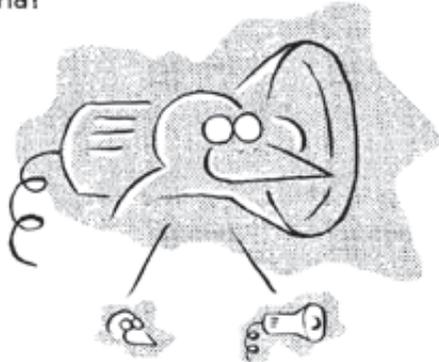
Più tardi, sull'argine, ripensai a quel che era successo. Era veramente strano: come mai mia madre reagiva in quel modo? Finora non c'erano mai state discussioni che non riguardassero il disordine di camera mia. Cosa stava succedendo?



Perché sembrava che non andassimo d'accordo? Com'era possibile che su questi argomenti lei si accontentasse di opinioni precostituite, ripetendole quasi come se le avesse imparate a memoria?



E com'era che io, invece, d'improvviso mi ero ritrovato a mettere tutto in discussione?



Ho capito!  
Sto vivendo  
la mia prima crisi  
adolescenziale!



Qualche giorno dopo tornai dal prete per avere qualche spiegazione in più...

... e così ho scoperto che è omosessuale, capisce?

Non si preoccupi, gli parlerò io.



Ah, ciao Beto! Bentornato. Come posso esserti utile?



Su internet ho trovato questo modulo per sbattezzarsi. Lo conosce?



Ah, sì, ne avevo sentito parlare, ma non ne avevo mai visto uno...



Quindi sei sempre intenzionato a uscire dalla Chiesa?

Certo!



Ma dimmi, cos'è che ti dà tanto fastidio dei cattolici?

Non i cattolici: questo papa!



Si rende conto che ogni cosa che dice viene trasmessa in televisione?

Lo sa che nel 2007 il papa e le alte cariche vaticane sono state presenti al Telegiornale di RaiUno 206 volte nell'edizione pomeridiana e 277 nell'edizione serale? Praticamente due giorni su tre il principale Tg italiano dà voce alla Chiesa.

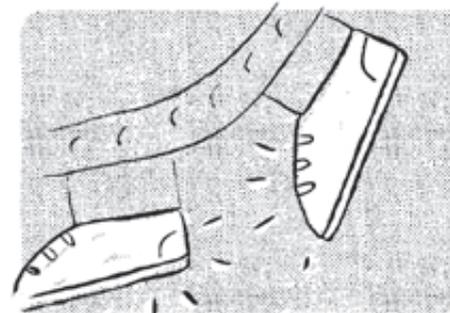
Be', questo è un paese a maggioranza cattolico...

... e non devi dimenticare che sono i telegiornali a decidere quali notizie sono importanti...



Pronto? Ah, Eccellenza... Sì, certo. Tutto bene. Le confermo che i cresimandi sono 13, sì. Arrivederci.

Di cosa stavamo parlando? Ah, sì...



Ho sentito anch'io questa storia, ma c'è un po' di confusione a riguardo. Non sono scarpe di Prada, ma pantofole realizzate da un umile artigiano.

Il papa, Beto, ha una missione pastorale che la televisione gli permette di compiere al meglio.

Sì, ma per questa missione pastorale deve proprio indossare scarpe di Prada?



Non le sembra contraddittorio che il capo di una religione che elogia la povertà indossi scarpe così esclusive?

Ma Beto, il papa è anche un Capo di Stato...

La storia sulle scarpe Prada del papa è stata diffusa dal Washington Post nel 2005. Le pantofole, in realtà, sono un regalo di Adriano Stefanelli, artigiano di Novara che, tra gli altri, ha realizzato scarpe anche per George W. Bush. Nel 2006 la rivista Esquire ha eletto le pantofole del papa "accessorio dell'anno".



E come la mettiamo con il fatto che Ratzinger ha aderito al nazismo?

Prima nella Gioventù hitleriana, poi arruolato nella contraerea a Monaco?

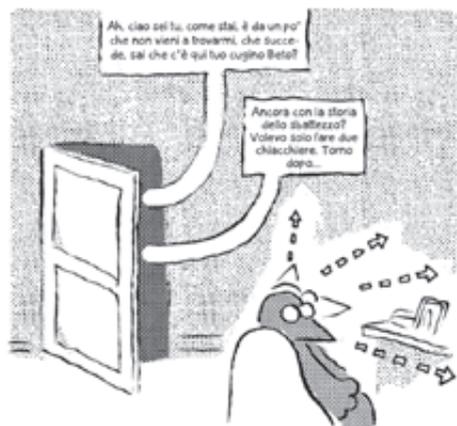
E lo sai che certe situazioni, soprattutto da giovani, sono subite piuttosto che vissute...

Aveva 17 anni...

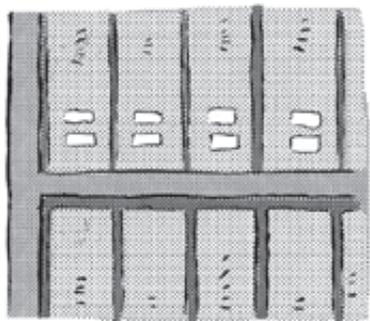


DIN DON

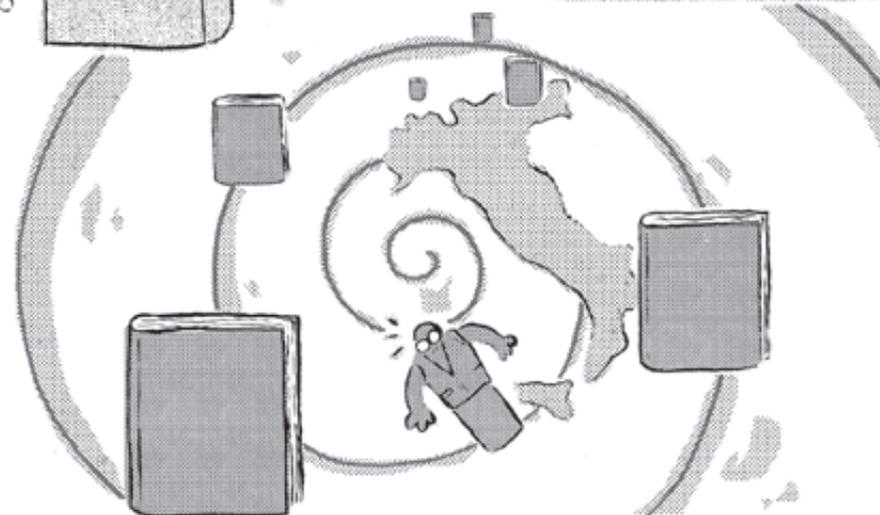




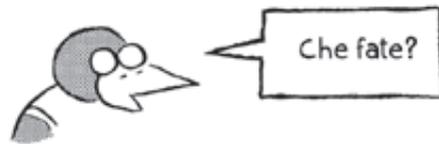
In quel momento notai che la libreria accanto al tavolo non conteneva libri, ma registri parrocchiali ordinati cronologicamente.



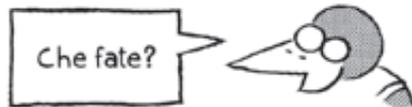
Credo che lo sia tutta la famiglia...



Immaginate di essere iscritti a un partito politico i cui leader, nel corso degli anni, sembrano maturare opinioni che divergono sempre più dalle vostre.



Immaginate un paese in cui i genitori possono iscrivere i figli a un partito fin da neonati. Vostro padre e vostra madre, per tradizione, vi hanno iscritto al loro partito, ma voi, crescendo, vi siete accorti di non credere più in quello in cui credevano loro.



Immaginate di volervi cancellare dalle liste di quel partito, in cui non credete, ma che i dirigenti vi dicano che non è possibile, in nessun modo. Venite quindi conteggiati come sostenitori di quel partito, anche se voi non lo votate più: i leader del partito usano i dati delle iscrizioni per manipolare la politica dello Stato in modi che non vi trovano per nulla d'accordo.



Be', perché il Vaticano ha sempre avuto la pretesa di rappresentare il 98% degli italiani, basando le proprie statistiche su dati non chiari, tra i quali, appunto, il numero dei battezzati.

Cambiamo un attimo argomento. Sapete cosa sono i dati sensibili?



Sono quei dati attinenti alla sfera più intima e privata dell'individuo.



Per esempio sono sensibili i dati che riguardano la salute, la vita sessuale, l'adesione di una persona al sindacato: dati, insomma, che resi noti potrebbero creare discriminazione.



Per questo motivo sono destinati ad avere una tutela più ampia.

Grazie alla nozione di dati sensibili, introdotta nella Legge sulla Privacy del 1996, Luciano Franceschetti, allora segretario dell'UAAR, fece ricorso al Garante contro l'arciprete di Padova che si rifiutava di cancellarne il nome dal registro parrocchiale.

Il Garante - Stefano Rodotà - non accettò il ricorso, perché la notifica dell'avvenuto battesimo è paragonabile a un fatto storico, documentato e quindi non cancellabile.



Tuttavia riconobbe il diritto a un'annotazione a margine del registro stesso, a segnalare il cambio di opinione dell'individuo. I dati così "integrati", scrisse il Garante, "non possono essere utilizzati a fini statistici o per prendere contatti con l'interessato."

In questo modo, dal 1999 è possibile inviare alla parrocchia in cui si è stati battezzati un modulo per richiedere di non far più parte della Chiesa cattolica. Il prete è obbligato a scrivere nel registro, accanto al nome, che la richiesta è stata accolta.



Insomma: grazie alla legge sulla Privacy, oggi è possibile ufficializzare il proprio desiderio di sbattezzarsi. A patto di conoscere la parrocchia in cui si è stati battezzati. Ma nel caso, basta anche solo quella in cui si è stati cresimati!

Passai vicino a casa di mio padre, che da qualche anno viveva con un'altra donna. Decisi di parlargli della mia decisione, anche se temevo che non l'avrebbe presa bene...



DRIINI!

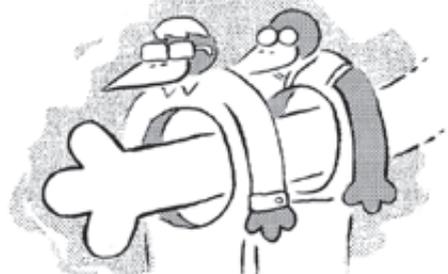
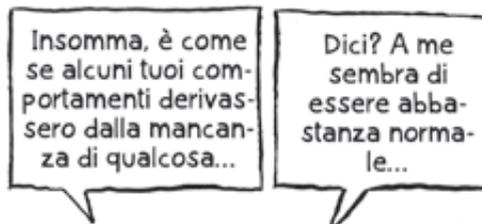
Ciao Beto, come stai?



C'è una frase di Hamsun che mi sembra descrivere bene il carattere di mio padre: "Era rimasto aperto un buchino dove aveva toccato il dito di Dio, e lesioni dove era passato quel dito."

Insomma, è come se alcuni tuoi comportamenti derivassero dalla mancanza di qualcosa...

Dici? A me sembra di essere abbastanza normale...



Senti, papà, devo dirti una cosa seria. Ho deciso di sbattezzarmi, cioè di rifiutare il battesimo e non essere più considerato un cattolico. Che ne pensi?

Mio padre è per me imprevedibile. Tra tutte le risposte mi diede l'unica che non mi sarei mai aspettato...

Benel! Sono contento che la pensi così!

Meno male che con lui non ho avuto problemi.



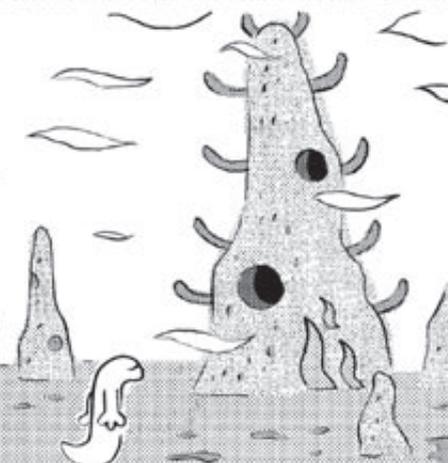
Se è questo, quello che vuoi, fai pure...



In pochi anni Frolix crebbe fino a scoprire, dentro di sé, alcuni desideri che non potevano essere espressi a voce alta, senza creare grande scandalo.



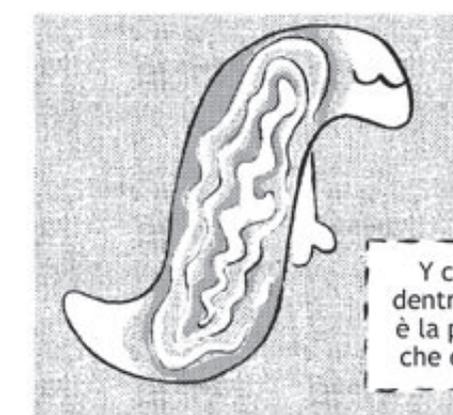
È un problema troppo complicato! Devo parlarne con l'Inoculatore.



Santità, ho un problema. Al tramonto, quando l'aria è leggera, mi piace andare in spiaggia con la mia fidanzata!



Hai fatto bene a venire da me. Questo tuo pervertimento è insano e tu devi resistere. Ricordati che Y vive dentro di te.



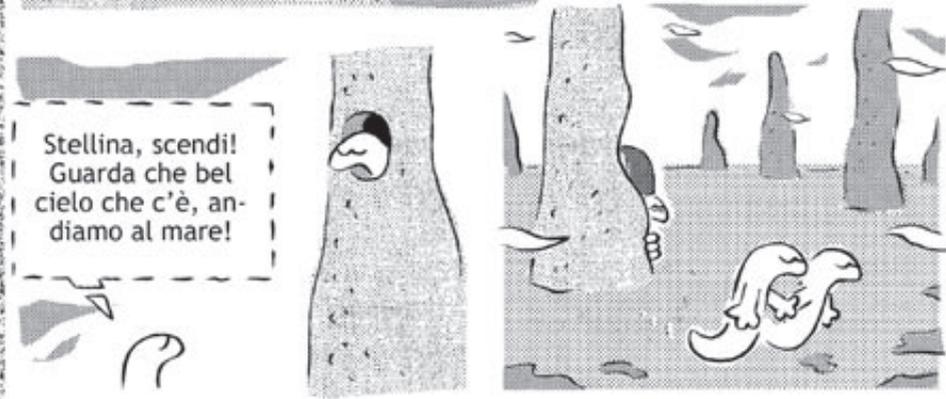
Non devi macchiare la purezza di Y! Perché non vai in spiaggia da solo, come facciamo tutti?

Y cresce dentro di te, è la purezza che è in te.

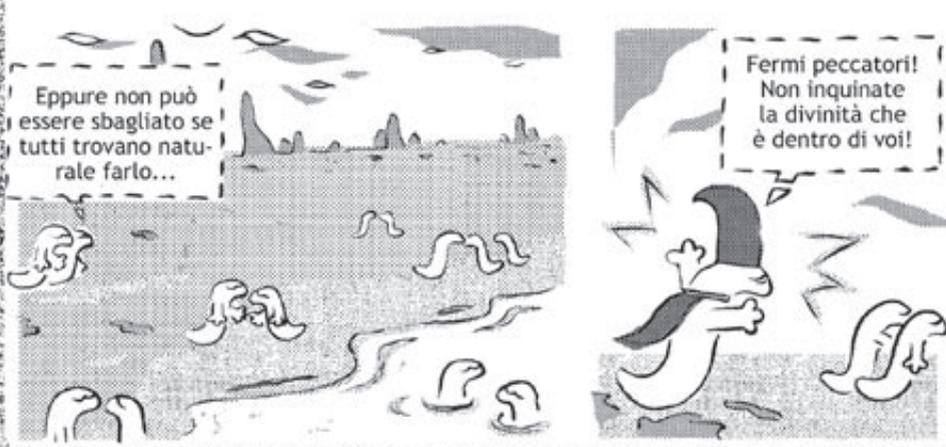




Se proprio devo smettere di andare in spiaggia, è meglio che lo faccia un'ultima volta! C'è un tramonto talmente bello!



Stellina, scendi! Guarda che bel cielo che c'è, andiamo al mare!



Fermi peccatori! Non inquinare la divinità che è dentro di voi!

Eppure non può essere sbagliato se tutti trovano naturale farlo...

Da quel giorno iniziò a parlarne con tutti quelli che mi capitavano a tiro.

Sai? Ho deciso di sbattezzarmi! Perché non lo fai anche tu?



Ma cosa cambia se sei battezzato o no? Tanto se non ci credi è uguale!

Sei troppo intelligente per non trovare la risposta dentro di te...



tipa appena conosciuta

Non ho tempo. Se mi garantisci che basta una raccomandata, magari... Sai, non ho voglia di parlare con un prete...



Non è che a furia di fare fumetti ti sei bevuto il cervello?



Vuoi mettere? Mi sento molto più cattivo a bestemmiare da battezzato!



Non è che piuttosto hai bisogno di una fidanzata?

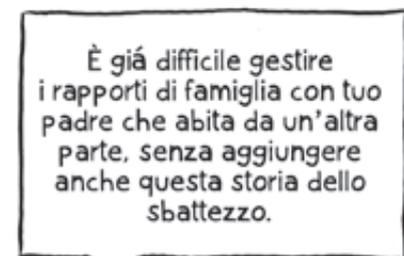
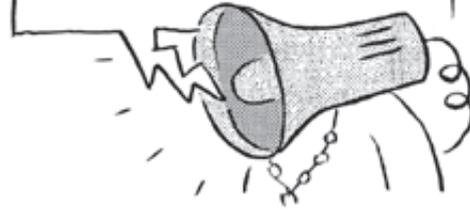
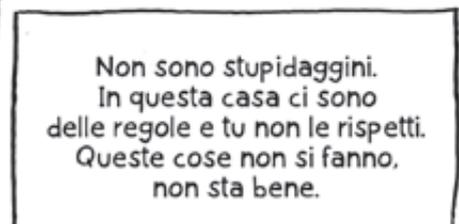
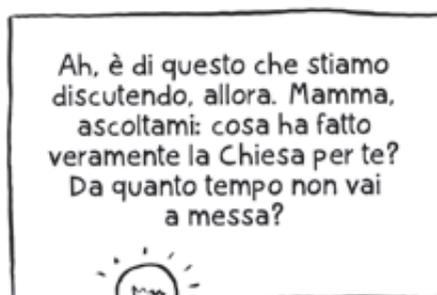
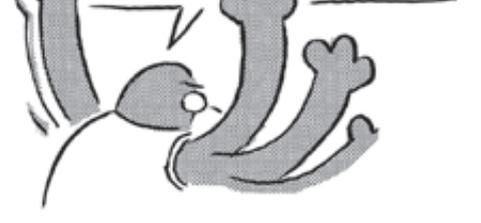
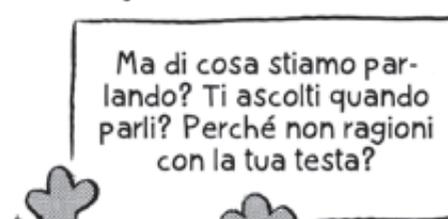
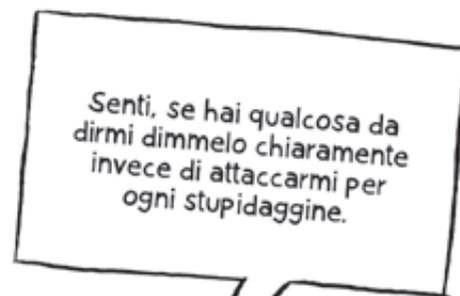


Mi piacerebbe, ma poi come faccio a dirlo ai miei genitori?

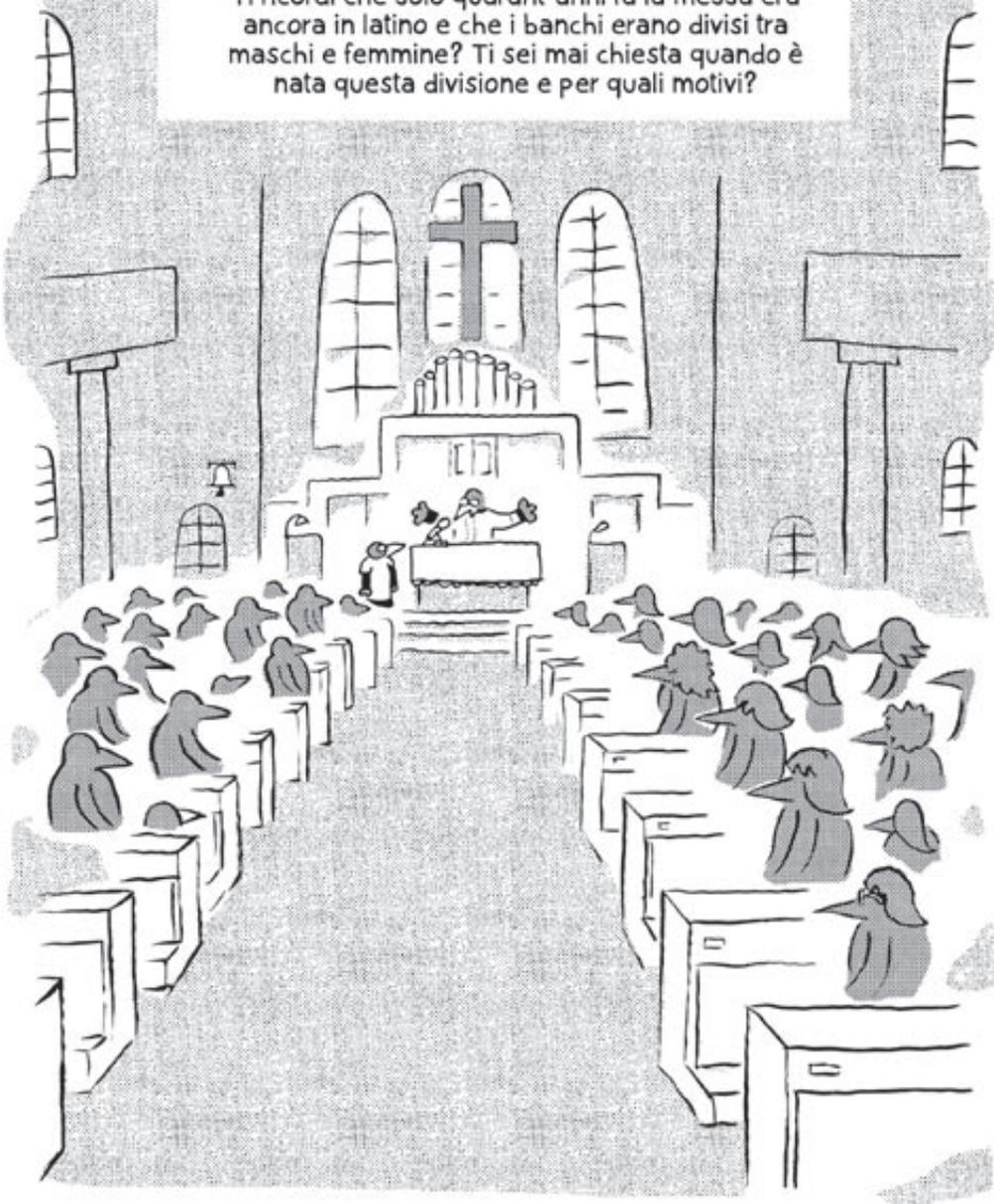
Perché non ti compri dei vestiti nuovi, invece?



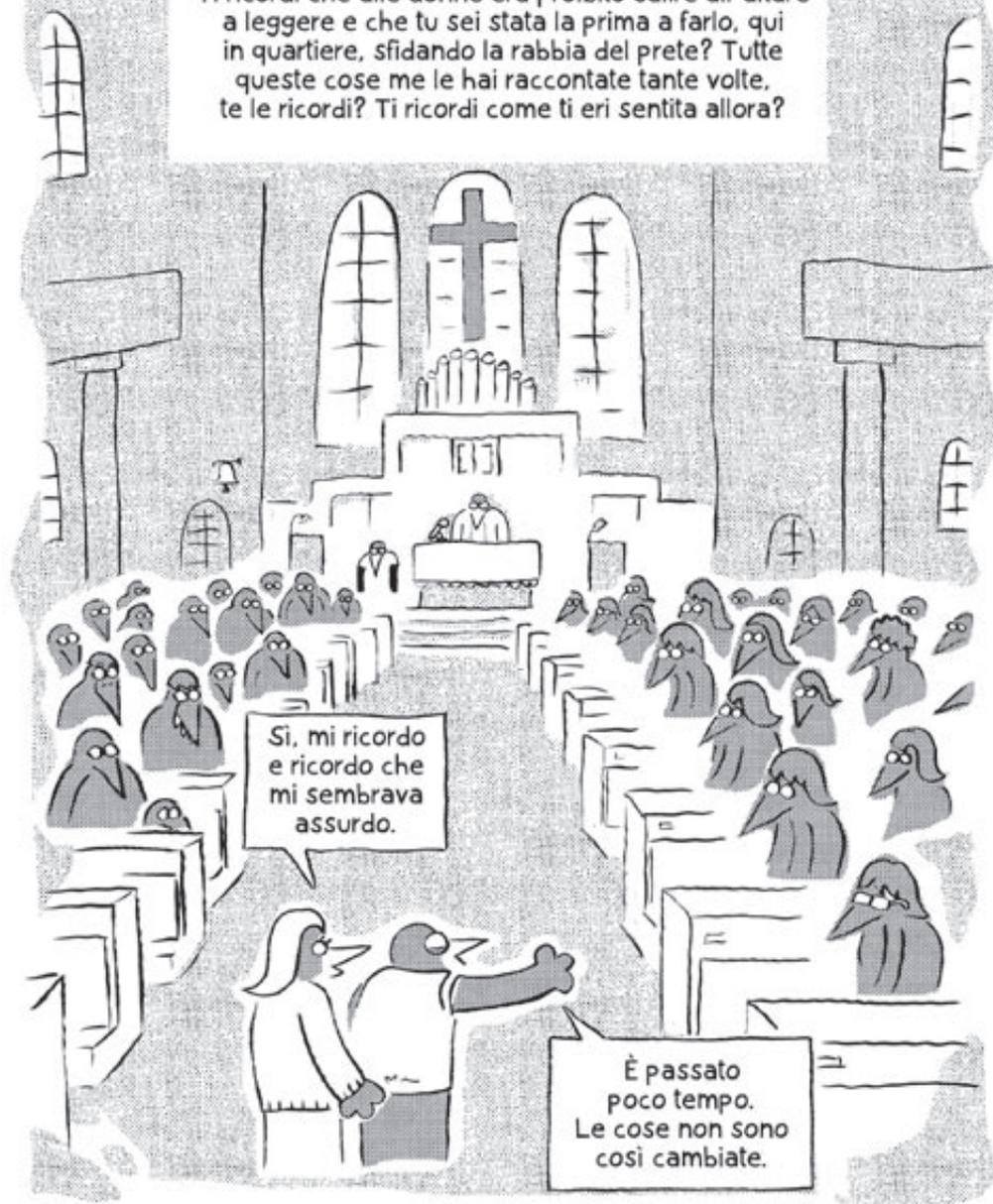
Intanto continuava la cassa integrazione. Era uno dei periodi più belli della mia vita, nonostante un piccolo elemento di disturbo...

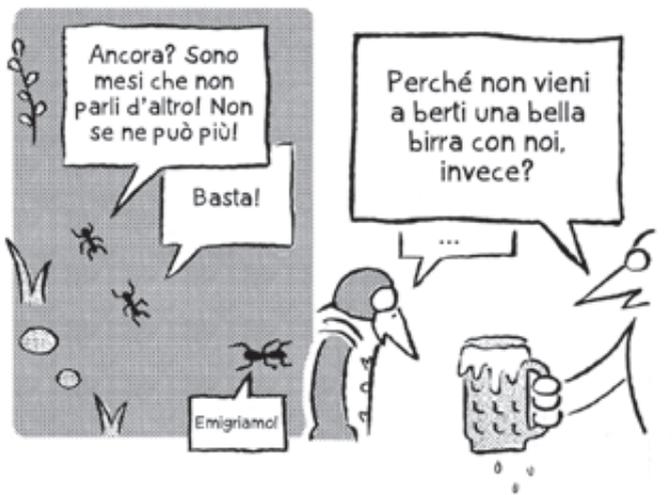
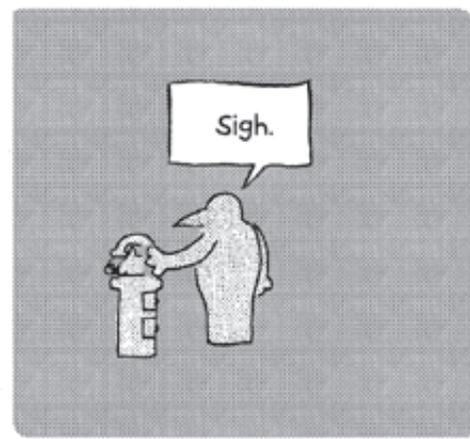


Ascolta, mamma: ti ricordi di quando mi raccontavi com'era la Chiesa quando eri giovane? Ti ricordi che solo quarant'anni fa la messa era ancora in latino e che i banchi erano divisi tra maschi e femmine? Ti sei mai chiesta quando è nata questa divisione e per quali motivi?



Ti ricordi che alle donne era proibito salire all'altare a leggere e che tu sei stata la prima a farlo, qui in quartiere, sfidando la rabbia del prete? Tutte queste cose me le hai raccontate tante volte, te le ricordi? Ti ricordi come ti eri sentita allora?





Avevo così tanta voglia di parlare con chiunque incontrassi, che ben presto gli amici mi affibbiarono un alter ego...

# LO SBATTEZZATORE



Santo Domingo!



Lo Sbattezzatore arrivava dovunque si facessero discorsi troppo banali.

quel film.



Attenti! Arriva Beto! Presto, diamoci un congegno da apostati!



Troppo tardi, amici! Ho sentito che parlavate di cinema!



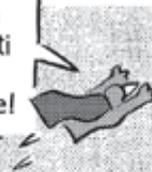
Ancora vi occupate di sciocchezze quando l'ingerenza vaticana minaccia l'Universol!



Hai ragione, Beto! Grazie! Adesso iniziamo subito a discutere del concordato!



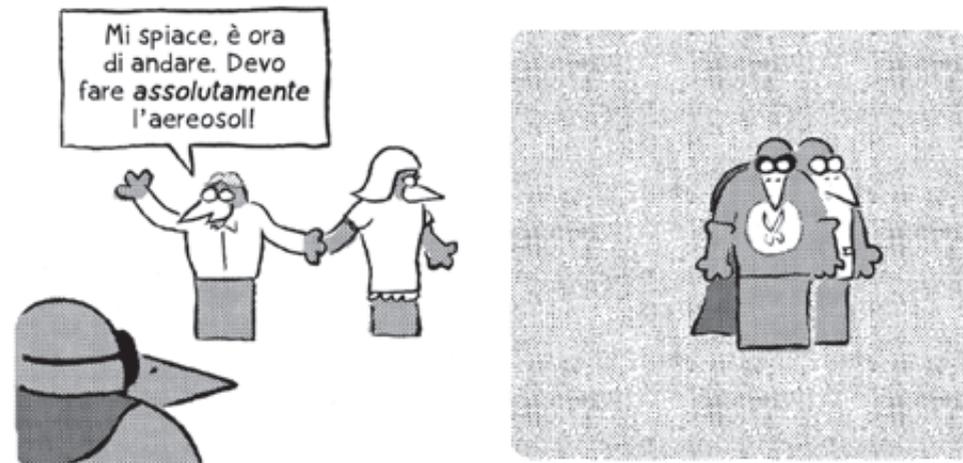
Bravil! È lì che si annidano tutti i problemi di questo paese!



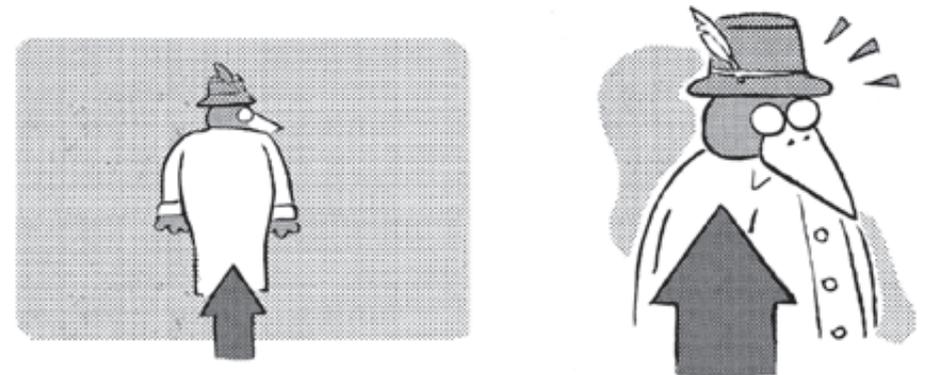
Lo sapevo! Il concordato funziona sempre!



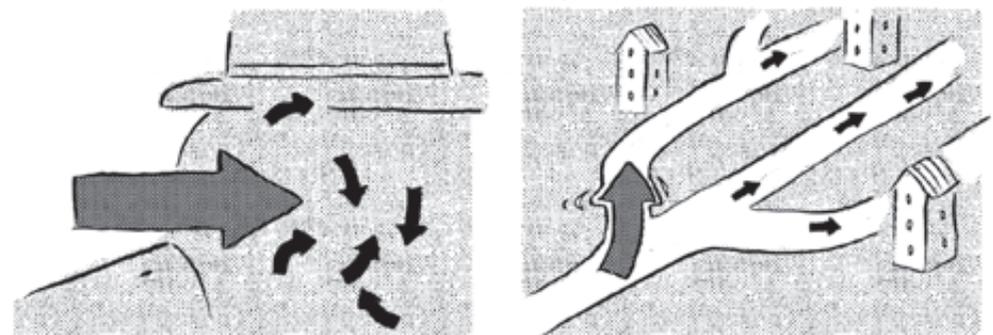
Quello del 1984!



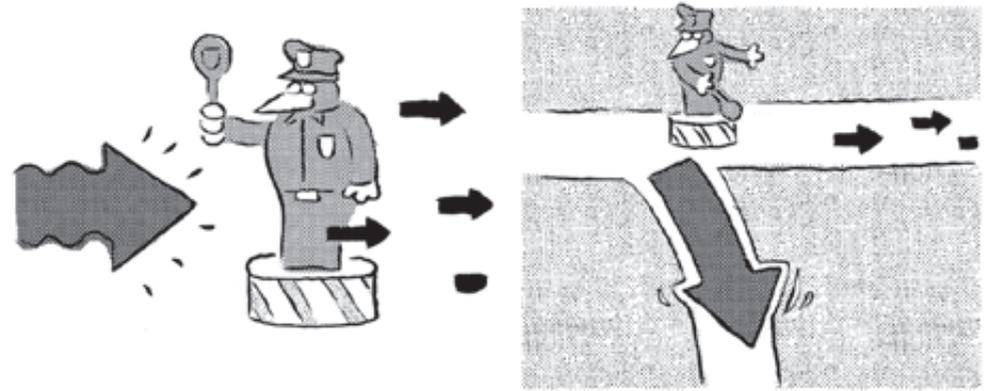
Più ne parlavo e più mi sembrava che molte persone opponessero una resistenza preventiva. A un tratto, ho avuto l'impressione che non fosse proprio possibile discutere serenamente di certi argomenti.



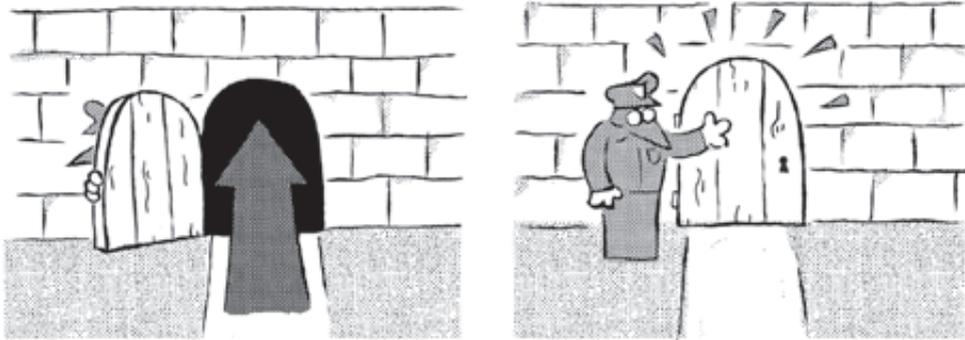
Alcune idee, anche non particolarmente rivoluzionarie, sembravano arrivare con un ingombro ingestibile.



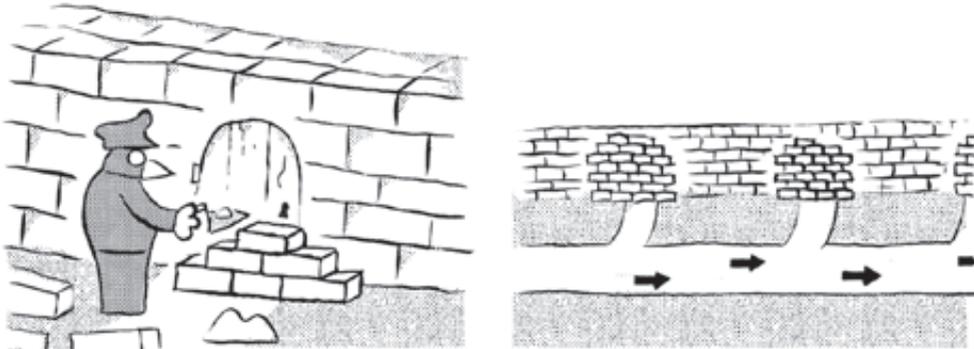
Queste idee davano l'impressione di turbare troppo un andamento mentale ordinato. Era come se i miei interlocutori, per non rimanere imbottigliati, attuassero strategie di deviazione e controllo.



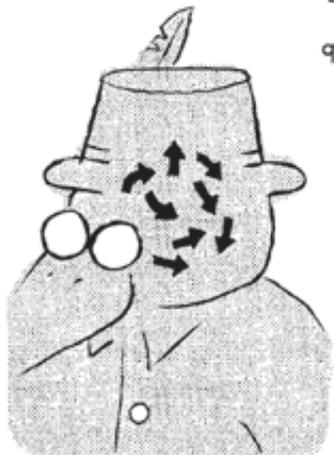
L'idea problematica veniva convogliata all'interno di un luogo chiuso e sicuro, in qualche angolo remoto del cervello.



E lì, sigillata in modo da non creare troppi danni al normale traffico delle sinapsi.



Era una sorta di pensiero magico attraverso il quale far sparire tutto ciò che non si riusciva ad assimilare.



Sbattezzo? Bella idea, ma preferisco le salsicce. So tutto sulle salsicce. Sai che esistono più di 10.000 tipi di salsiccia?



Misi da parte il costume da sbattezzatore. Capii che se volevo discutere di religione dovevo cercare di essere meno diretto. Non era sempre facile...



... e così il piccolo Christopher di Baltimora ha riacquisito l'udito grazie all'intervento divino di Papa Giovanni Paolo II...

...ma già in ottobre si era verificato il primo miracolo del Papa: una suora francese era misteriosamente guarita dal Parkinson...



Senti, mamma, perché non guardiamo un film, invece di rincretinarci con queste scemenze?



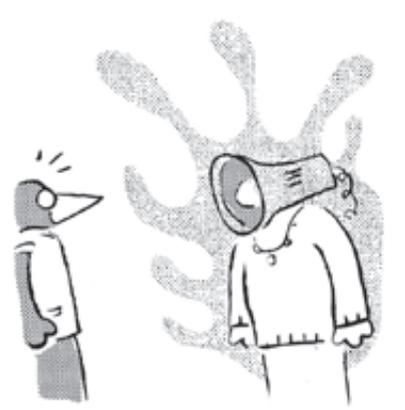
Non sono scemenze, Beto. Papa Giovanni Paolo II è stato un grande uomo. Ha preso posizione contro la guerra e ha chiesto scusa per tutti i peccati commessi in nome della Chiesa cattolica...



Sì, ma lo sapevi che ha vietato alle suore violentate a Sarajevo di abortire?

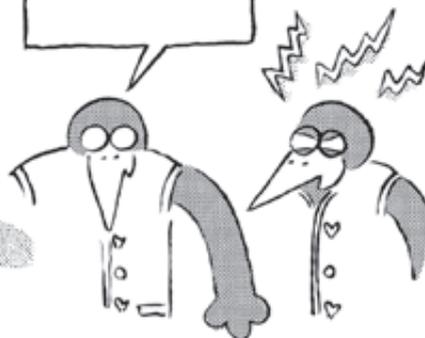


Ti rendi conto di cosa significa?



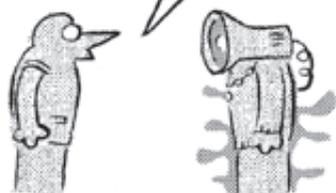
Sai sempre tutto tu, vero? Non stavamo parlando di questo! Perché devi buttarla sul sesso? Che c'entra?

Che c'entra?



Ti sei mai accorta di quanto potere esercitano le religioni attraverso il controllo del sesso?

Lo capisci cosa vuol dire il condizionamento sessuale di milioni di persone perpetuato attraverso i secoli?

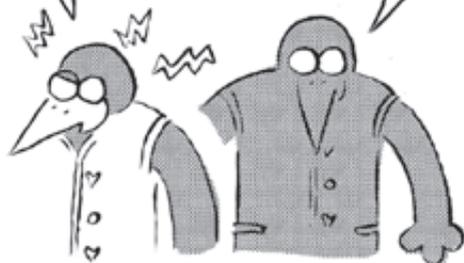


Sai com'è per un adolescente sentirsi in colpa solo perché magari ha voglia di masturbarsi?

Sì, però, adesso calmati un attimo!

Calmarmi? CALMARMÌ? Ti rendi conto di cosa stiamo parlando?

Mamma, ti ricordi di quando ho seguito quel corso per diventare Operatore Socio Sanitario?



Per il tirocinio mi avevano mandato prima in una comunità per disabili amministrata dalla Chiesa, poi in un'altra, gestita da una cooperativa di miei coetanei.

Nella comunità gestita dalla Chiesa c'erano gruppi solo maschili con operatori maschi.

Ecco, qui sono i ragazzi...

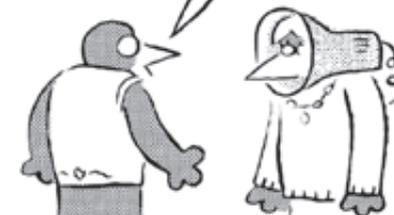


Nell'altra, invece, mi stupii di vedere entrambi i sessi sia tra gli ospiti che tra gli operatori...



È importantissimo che gli utenti abbiano relazioni con entrambi i sessi per ricreare un ambiente di tipo familiare. Con operatori solo maschi si elimina completamente l'aspetto materno...

I due ambienti non potevano essere più diversi. In quello della cooperativa si respirava un'aria tenera e umana che dall'altra parte non c'era.



Ho capito quello che vuoi dire, Beto. È vero che esibire la sessualità, anche la più innocente, non è una cosa ben vista.

Ti ricordi il prete in pensione che abitava qui di fianco? Quello che si era costruito un altare in salotto?

Ogni volta che mi vedeva con la maglia senza maniche mi lanciava certe occhiate...



Sul serio?  
E tu cosa facevi?

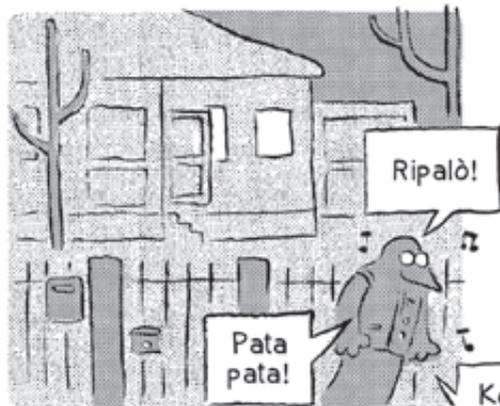


Niente. Però mi metteva a disagio, continuava a guardarmi...

Si vede che gli piacevil  
È bello parlare con te  
quando ragioni, mamma. Vado a fare un giro  
sull'argine, vieni?



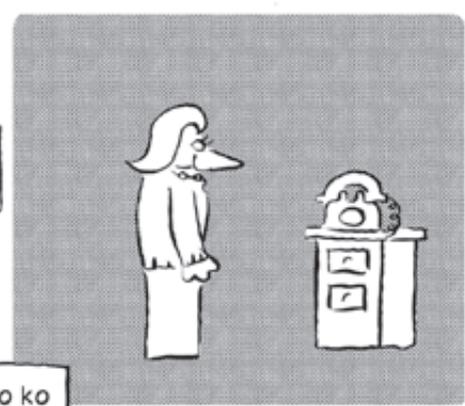
No, grazie Beto. Tra poco devo preparare la cena.



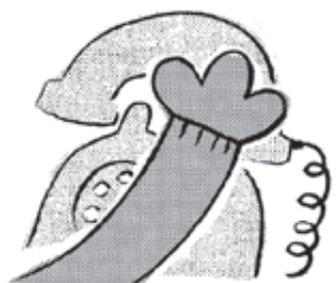
Ripalò!

Pata pata!

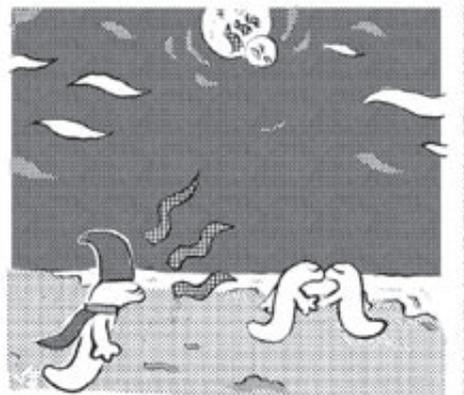
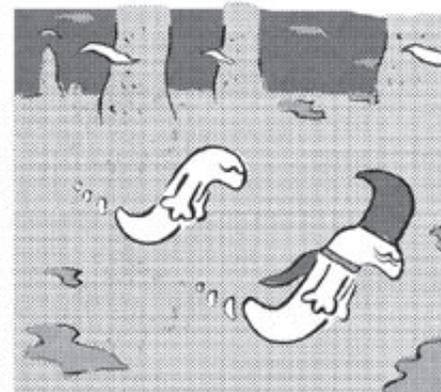
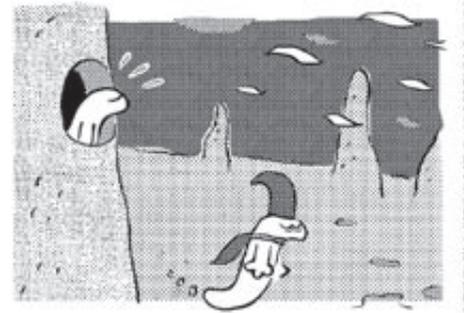
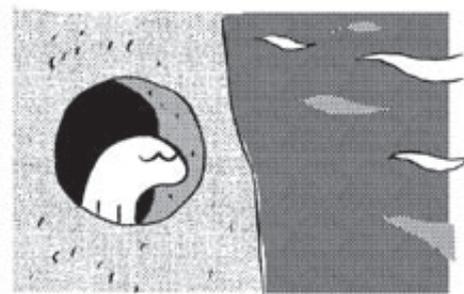
Ko ko ko!



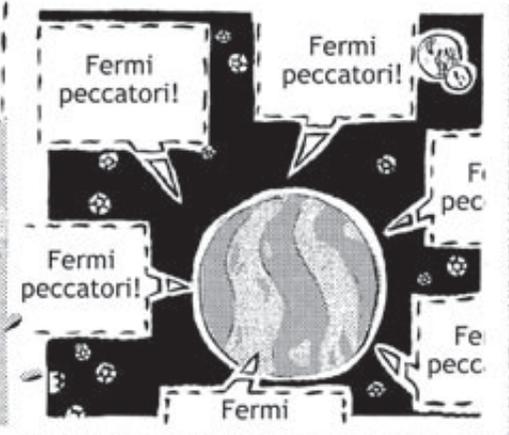
Pronto? Lina? Ciao sono Paola. Come stai? Volevo raccontarti una cosa. Mio figlio Beto...



Poi, una sera in cui non riusciva a dormire perché avrebbe voluto andare in spiaggia con la fidanzata, Frolix vide il Grande Inoculatore aggirarsi di soppiatto per la città. Dove stava andando?



Fermi peccatori!  
Non inquinare la divinità che è dentro di voi!



Fermi peccatori!

Fermi peccatori!

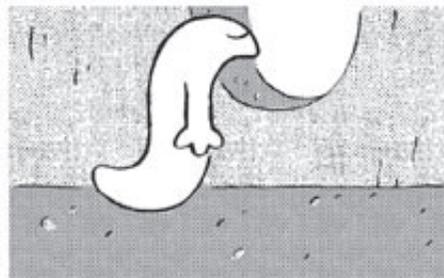
Fermi peccatori!

Fermi

Fer pecc

Fe pecc

C'era qualcosa di talmente infantile in quegli agguati notturni che Frolix iniziò a dubitare degli Inoculatori.



Ho deciso di liberarmi di Y. Tu sai come si può fare?

Che idea strana! Y è solo un corpuscolo, non ti fa nulla.



Perché non voglio più che gli Inoculatori mi dicano cosa posso e cosa non posso fare!

Ehi! Psst!

Io ti posso aiutare, seguimi!



Basta! Voglio eliminare Y dal mio corpo!

Evvai, un altro!

Se tanto non credi che ti possa influenzare, perché cercare di eliminarlo?

Talvolta, sull'argine, mi si ripresentava alla mente la voce di mia zia, stizzita dalla storia dei campanili.



Vattene in un paese senza campanili!



Che fai? Sei ancora qui? Si vede che il suono delle campane non ti dà poi così fastidio!



Avrei dovuto risponderti a tono, zia, ma in quel momento sono rimasto senza parole...



Molto democratico da parte tua, zia, avrei dovuto dire...

Ma aspetta! avrei dovuto aggiungere...

Il Vaticano non è una democrazia!

È una monarchia!



Non credo che sarei mai riuscito a risponderle così. Eppure mi suonava sgradevole essere rimasto zitto. Non siamo forse in uno stato laico?



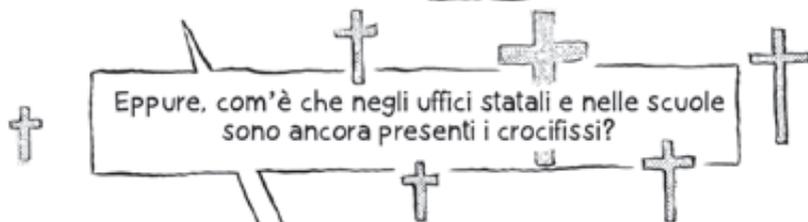


Nella sentenza n. 203 del 1989, la Corte Costituzionale ha sottolineato che la laicità è "un principio supremo dello Stato".

Intendiamoci: laicità non è sinonimo di ateismo, o di indifferenza religiosa, ma piuttosto di "aconfessionalità". È la condizione di chi non è sottoposto all'autorità ecclesiastica di una qualsiasi confessione religiosa.

La Costituzione italiana separa gli ambiti di Stato e religione e garantisce sia la libertà religiosa che la libertà di pensiero.

Questo significa, prima di tutto, che non può esistere una religione di Stato, perché tutte le religioni hanno pari dignità. Allo stesso tempo vuol dire che vanno preservati i diritti anche di chi non appartiene a nessun culto.



Eppure, com'è che negli uffici statali e nelle scuole sono ancora presenti i crocifissi?

Com'è che lo Stato deve pagare gli insegnanti di religione, anche se vengono selezionati dalle curie?



E com'è che il papa, quando parla di medicina, ha più autorità politica dei medici stessi?

Non tutti sanno che fino a vent'anni fa la religione cattolica era in effetti la "sola religione di stato" italiana.



Questo perché era previsto dai Patti Lateranensi, sottoscritti nel 1929 da Mussolini e il Vaticano.

E l'articolo 7 della Costituzione recita:

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi.



L'evidente contraddizione non venne sanata fino al 1984, con la revisione del concordato firmata da Bettino Craxi e il cardinal Casaroli.

La religione cattolica cessava così di essere la sola religione di Stato. In cambio il Vaticano otteneva che l'insegnamento della religione fosse esteso anche alle scuole materne.

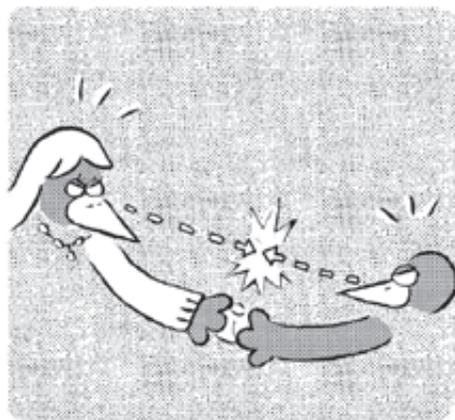
Se prima il clero era pagato direttamente dallo Stato attraverso il meccanismo della congrua, il nuovo concordato prevedeva l'istituzione dell'otto per mille, un meccanismo che attraverso un'apparente trasparenza favoriva economicamente la Chiesa Cattolica rispetto ad altre religioni...



E per cosa, poi?

Qualche anno fa circolava uno spot in cui il Vaticano si vantava di aver destinato i fondi dell'otto per mille per le vittime dello tsunami nel sud-est asiatico. Peccato che la somma inviata fosse un terzo della cifra spesa per la campagna pubblicitaria!

Dopo l'ultima discussione, la vita a casa sembrava tornata normale, ma era sufficiente la minima scintilla per aumentare la tensione...



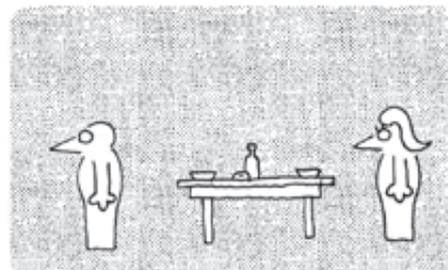
Il Pontificio consiglio per i laici ha organizzato a Roma un convegno internazionale sulla donna...



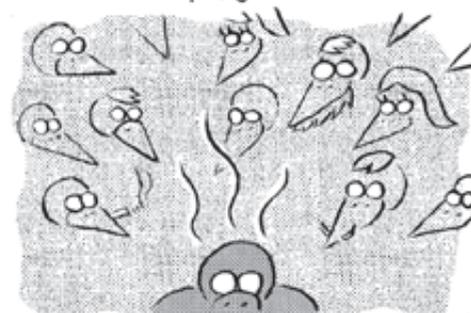
E tu? Sei sempre pronto a criticare tutto, vero? Non ti sembra di essere un po' arrogante a mettere in discussione ogni cosa?



Già: chi mi dava il diritto? Non risposi, ma mi impegnai subito a stilare una lista di tutti i libri, i film, i fumetti che in qualche modo avevano modellato le mie convinzioni, rendendomi quello che sono.



Da Fellini a De Sade, da Camus a Jack London: ogni titolo che aggiungevo mi ricordava quanto ero cambiato col tempo, grazie a loro.



Ecco i libri su cui mi sono formato in questi anni. Ne conosci qualcuno? Perché, se no, non credo che riusciremo a capirci.





Che cosa consigliò lo sconosciuto a Frolix, per liberarsi di Y? Forse gli propose di rivolgersi a uno specialista...



Hai fatto bene a rivolgerti a me. Io conosco l'unico modo sicuro per liberarsi di Y!



Appoggia la mano sinistra su questo cippo consacrato a X e chiudi gli occhi.



AHI!



Frolix era così contento di essersi liberato di Y che solo dopo molto tempo si rese conto che, forse, quella non era la soluzione giusta.

Fermi peccatori! Voi offendete X guardandovi negli occhi!



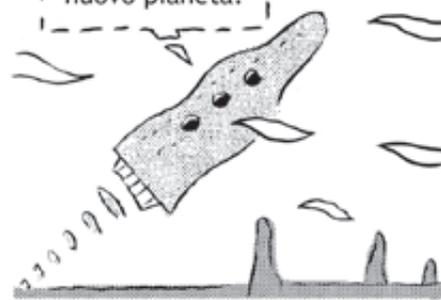
Ecco: l'ho visto! Y è scappato attraverso la ferita! Sei libero!



Oppure gli rivelò che esisteva un posto nello spazio dove la vita era completamente libera dal controllo di Y...



Stellina, vedrai che staremo bene su questo nuovo pianeta.



Mi hanno detto che è bellissimo!



BOOM



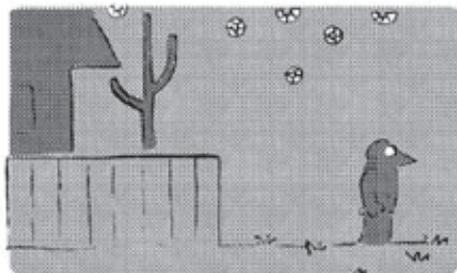
Centro! Sistemato un altro eretico!



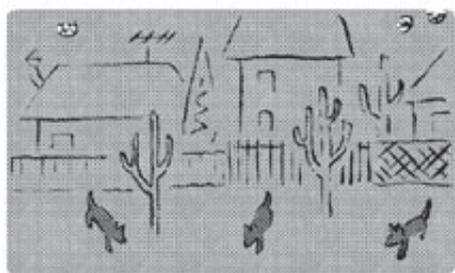
La storia che abbiamo messo in circolazione funziona a meraviglia. Ringraziamo Y!



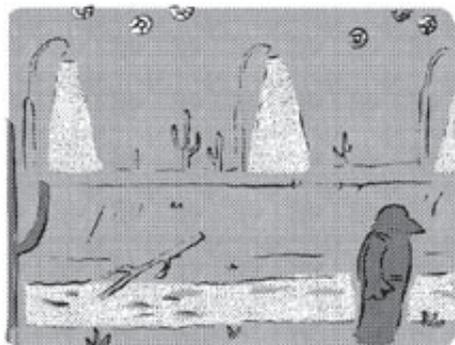
Quella sera andai a passeggiare col buio. Il cielo era limpido e stellato, l'aria fresca. Sull'argine non c'era nessuno. Tutto era immobile e silenzioso, come addormentato.



Eppure io sentivo una tale tensione nel sangue... La distanza che mi separava da mia madre sembrava incolmabile. Ero attraversato da un'irrequietezza che mi spingeva sempre più a considerare l'idea del trasloco. Mi vedevo fare a botte coi cani che di notte abbaiano quando passeggiavo sull'argine. Forse ero influenzato dai Canti di Maldoror che avevo appena iniziato a leggere.



Venite, venite: non penserete mica di farmi paura, vero?



Dice mia madre che avevo uno sguardo strano: conturbante e pericoloso.

La mia decisione di non parlare più del Vaticano ebbe subito effetti positivi sull'umore di mia madre, che sembrava improvvisamente vivere un periodo felice, a parte un piccolo elemento di disturbo.



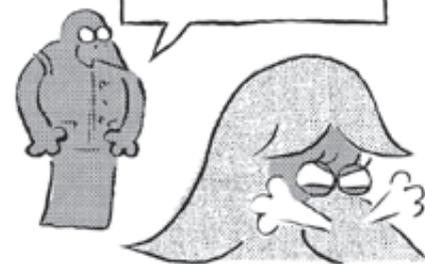
Ah, che bella giornata! Stasera voglio proprio andare a ballare!



Ballare? Perché invece non vai al cinema? C'è un documentario tedesco che devi vedere!



Finalmente un po' di bella musica alla radio!



Bella? Come puoi dire che è bella? Non senti che è musica commerciale?



Un bel tè è proprio quello che ci vuole a quest'ora.



Perché non leggi uno dei libri che ti ho consigliato mentre bevi il tè? Perché non ti informi? Perché non sfogli il giornale di oggi?



Così, da quel giorno, tentai di stare più attento. Per ricordarmi di non attaccare con violenza mia madre, disegnai un segno su un foglio che appesi in cucina.



O forse lo sconosciuto suggerì a Frolix di emigrare sul pianeta gemello, più progredito scientificamente?



Com'è profondo e infinito lo spazio!



Magari, invece, bastava qualcosa di più semplice, come ad esempio parlare con gli altri...



Sai, a me piace proprio andare in spiaggia...

Sì, non capisco perché sia proibito.



E così, parlando, Frolix scoprì di non essere solo, e che da nessuna parte era scritto che non si potessero cambiare le abitudini e i divieti.

Mi hanno detto che la popolazione di questo pianeta non crede in Y...

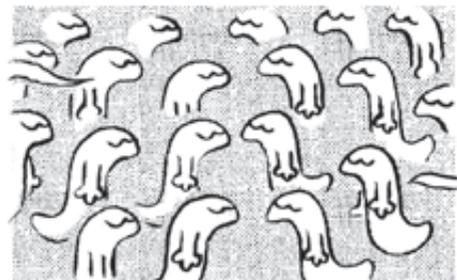


È vero! Che ridicoli che siete a pensare che dio si arrabbi solo perché andate in spiaggia!



Ma appena Frolix si avvicinò per fare amicizia fece una strana scoperta.

No, fermo! Porta sfortuna camminare! Qui noi saltelliamo e basta!



Se firmi qui dichiari di non voler più aver a che fare con Y!



Fermi disgraziati! Così vi rendete miserabili agli occhi di Y!



Ci spiace per lui.

Inoculatori! Non sapete cosa vi perdete!



Mentre aspettavo che i miei genitori decidessero di affrontare l'argomento "sbattezzo", passavo le giornate al tavolo da disegno oppure ad approfondire alcuni aspetti della religione che mi sembravano fondamentali.

Suicidal preacher hangs himself  
unfaithful servant goes straight  
TO HELL



Mi sembra che questi possano bastare, per ora.



He-he-he! Che partita a scopone con tre ministri scalda poltrone!  
Via via, sempre nel letto di Lucia!  
Tutti nel letto di Lucia...



"Vi è solamente un problema filosofico veramente serio: quello del suicidio."



A. Camus. Il Mito di Sisifo.

"Se dio è onniscente, deve sapere in anticipo come modificherà il corso della storia usando la sua onnipotenza..."

...ma ciò significa che non può cambiare parere!"



"Il destino di una società dipende sempre da minoranze creative."



J. Ratzinger. Europa, i suoi fondamenti spirituali ieri, oggi e domani.

"Non crediate io sia venuto a portare la pace sulla terra; non sono venuto a portare la pace, ma la spada. Sono venuto a separare l'uomo da suo padre, la figlia da sua madre, la nuora da sua suocera."

Il vangelo secondo Matteo, 10, 34

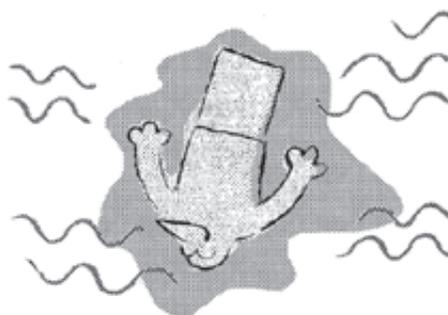


"Il Purgatorio è lo stato di quanti muoiono nell'amicizia di Dio, ma benché sicuri della loro salvezza eterna hanno ancora bisogno di purificazione per entrare nella beatitudine celeste."



Catechismo della Chiesa Cattolica: 210

Alle volte, le letture che facevo erano talmente potenti da spedirmi letteralmente in un'altra dimensione...



"Neppure Satana, per Dio è un nemico. Se Egli lo considerasse un nemico si porrebbe sul suo stesso piano, ne diverrebbe un competitor, come si dice oggi nel linguaggio del marketing."



V. Mancuso. L'arrema e il suo destino.

"Fate scomparire le cortigiane e tutto sarà invaso dalla torbida dissolutezza!"



... ma mi stai ascoltando? Beto?

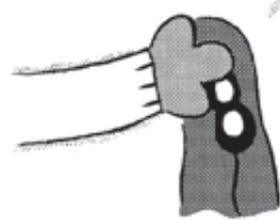
Max Ernst. Pericolo di inquinazione.

Ah, scusa mamma, ero concentrato a leggere un articolo di Max Ernst. Che c'è?



Volevo dirti che ho riflettuto molto su questa storia dello sbattezzo. Ho pensato che non è giusto impedirti di fare una cosa in cui credi così tanto.

Ho trovato questo costume sotto il tuo letto. Tieni. Ti servirà.



Qualche mese prima, il padre di un'amica al quale avevo parlato della mia intenzione di sbattezzarmi mi aveva consigliato di leggere "Battezzati non credenti" di Aldo Capitini.

Non sapevo chi fosse, ma dopo aver letto il libro mi informai. Capitini aveva una biografia che avrebbe potuto interessare anche mio padre.

Che fortuna trovarlo subito su ebay!



L'ho lavato e ho ricucito un buco nel mantello.

DRIIN

Pronto, Betol! Sono papà. Stavo ascoltando un disco che ho comprato l'altro giorno e c'è una canzone che mi ha fatto pensare a te: ascolta!

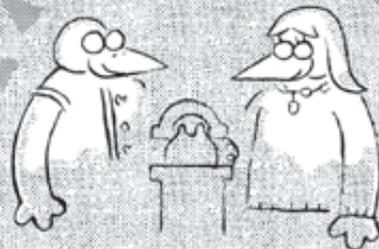
DRIINI!  
DRIINI!

Ciao Betol! Come mai da queste parti? Vieni! Vieni dentro a bere qualcosa.

Grazie mamma!



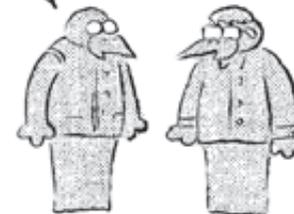
"El diavul l'è mai in salita quasi sempru in discesa e podet trual anca dent in gesal!"\*



Volentieri papà. Volevo raccontarti una cosa.

Di che si tratta?

Da poco ho scoperto che quest'idea dello sbattezzo non è nata negli ultimi anni. Hai mai sentito nominare Aldo Capitini?

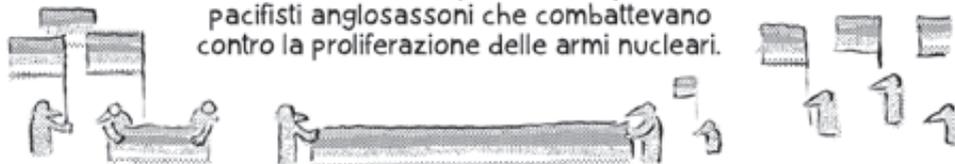


\* Il diavolo non è mai in salita / quasi sempre in discesa / e lo si può trovare / anche dentro in chiesa!

Capitini è quello che ha inventato la marcia della pace.



Hai presente le bandiere che hanno invaso tutti i balconi del mondo nel 2002? Le ha create lui nel 1961, ispirandosi a quelle dei pacifisti anglosassoni che combattevano contro la proliferazione delle armi nucleari.



Ha studiato lettere e filosofia prima da autodidatta, poi con una borsa di studio alla Normale di Pisa. Era antifascista già dagli anni Venti: per non iscriversi al Partito ha perso il lavoro all'Università ed è stato arrestato durante la guerra.



È stato un teorico della non violenza, ha cercato di promuovere una riforma religiosa con un libro, *Religione aperta*, che nel 1955 è stato messo all'indice da Pio XII.

Vade retro!



È stato tra i primi a lottare perché fosse legale l'obiezione di coscienza dal servizio militare.



Ho letto un suo libro, papà.

È una lettera aperta al vescovo di Perugia, scritta nel 1958, dopo l'episodio dei "concubini di Prato"...

Capitini chiede in quella lettera che il suo nome venga cancellato dai registri parrocchiali, per non dover essere suddito del Papa.

Non ottenne alcuna risposta dal vescovo.



Capitini non se lo ricorda quasi nessuno, perché ai tempi della guerra fredda era fuori dagli schieramenti classici. Eppure mi sembra uno degli intellettuali più interessanti che questo Paese abbia avuto.

Vedi che la questione del battesimo non è una sciocchezza che mi sono inventato io: era già una battaglia politica negli anni '50!



Una cosa non ho detto di mio padre: ha un'anima epica, adora i film di Kurosawa, si appassiona ogni volta che si parla di minoranze oppresse da un potere molto più grande di loro.



Ho capito.



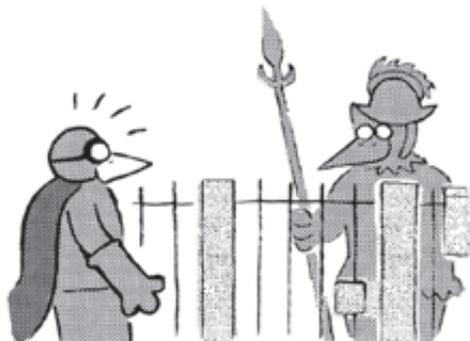
Combatti le tue battaglie, Betò!



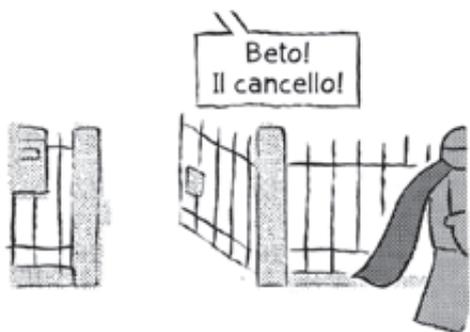
Dopo che anche mio padre aveva accettato la mia scelta di sbattezzarmi, volai a casa.



Ma fuori di casa c'era ad attendermi una guardia svizzera!



No, non è vero, naturalmente. Mi sarebbe piaciuto, però. Il fumetto ci avrebbe guadagnato in avventura.



Pochi giorni dopo, venne a trovarmi mia cugina. Erano mesi che al telefono mi diceva che voleva parlarmi, ma non avevamo mai trovato il tempo per vederci.







Si, ciò non toglie che nessuno ha scelto di esserlo. Tra l'altro secondo il codice 868 del diritto canonico, un bambino in pericolo di morte può essere battezzato anche contro la volontà dei genitori!

Comunque è anche una questione statistica: più sbattezzati ci sono, meno diritto ha il papa di essere ogni giorno in televisione e condizionare la vita politica italiana.

Non puoi essere così drastico: il papa è un'autorità morale. Milioni di persone ascoltano ciò che dice: ha il dovere di guidare le scelte etiche dell'umanità. Sii ragionevole: discutiamo.



Ma come si fa a discutere con il papa? Tanto ha sempre ragione lui... è un dogma, no?

Certo! L'infalibilità papale. Insieme col peccato originale, l'assunzione in cielo di Maria...



Come posso confrontarmi con qualcuno che per principio non ha mai torto?

Sì, ma...



E vogliamo parlare dei diritti agli omosessuali? Della fecondazione assistita? Delle cellule staminali? Dell'aborto?

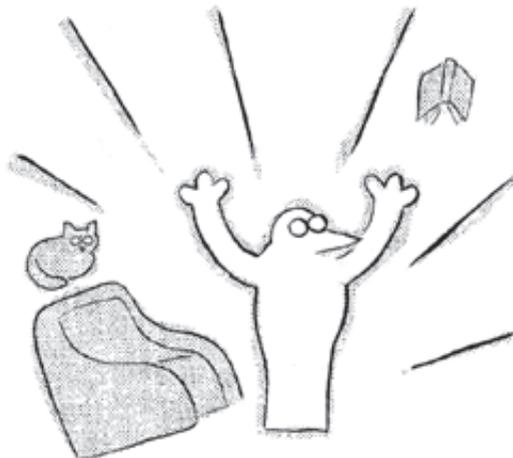
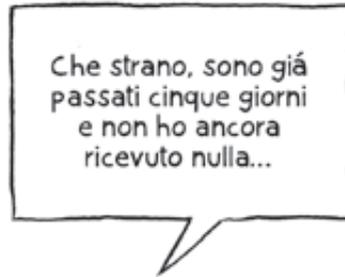
Possiamo discutere di questi argomenti con serietà? Senza paraocchi? Guardando in faccia la realtà e cercando di capire cos'è meglio per tutti?

Sì, ok, fermo un attimo! Sono d'accordo con te. Ma non pensi che sbattezzarsi non serva a nulla? Che sia una cosa minuscola?

Be', sì, certo. Lo sbattezzo è un gesto minimo, più che altro simbolico. È un segnale piccolo, ma mi sembra che possa mettere in moto le idee. A me è servito per mettermi in discussione...

Penso che se non si è d'accordo col Vaticano, si debba almeno cominciare da qualcosa per farsi sentire. Se no poi uno rischia di passare la vita a lamentarsi, senza però fare mai niente di concreto, no?

In linea d'aria la parrocchia dista da casa mia qualche centinaia di metri. Ogni giorno controllavo se il prete mi aveva risposto.



Secondo la legge sulla Privacy, se il prete non invia la notifica di sbattezzo entro 15 giorni dalla ricevuta della richiesta, rischia una multa di un centinaio di euro. Decisi, però, che prima di passare alle vie legali era il caso di andare di persona.





Il parroco fu di parola. Nel giro di un paio di settimane ricevetti per posta la notifica. Per mesi la portai con me, mostrandola a tutti quelli che incontravo.

# ORDINARIATO VESCOVILE DI PADOVA

Prot. N. 748 • 2008

Padova, 26 maggio 2008

**OGGETTO: Annotazione sul registro dei battezzati della volontà di non far più parte della Chiesa Cattolica.**

In riferimento all'istanza del Sig. **Beto**, con la quale si chiede di non essere più considerato membro della Chiesa Cattolica, si **decreta quanto segue:**

## PREMESSO CHE

- per la Chiesa Cattolica il sacramento del Battesimo conferisce uno status personale indelebile;
- la relativa annotazione negli appositi registri documenta un fatto storico, che, come tale, non può essere cancellato;
- la Chiesa Cattolica, ordinamento giuridico indipendente e autonomo nel proprio ordine, ha il diritto nativo e proprio di acquisire, conservare e utilizzare per i suoi fini istituzionali i dati relativi alle persone dei fedeli, agli enti ecclesiastici e alle aggregazioni laicali;

## CONSIDERATO CHE

Le premesse, sinteticamente richiamate, hanno trovato conferma anche in pronunce del Garante per la protezione dei dati personali, nelle quali è chiaramente riaffermato il pieno diritto della Chiesa Cattolica alla tenuta del registro dei Battezzati, in piena ottemperanza alla legge n. 675/1996;

## VISTO

L'art. 2 § 7 del decreto generale della Conferenza Episcopale Italiana del 30 ottobre 1999, recante "Disposizioni per la tutela del diritto alla buona fama e alla riservatezza",

## SI AUTORIZZA

Il Parroco della **Parrocchia dei Ss. Fabiano e Sebastiano di BRUSEGGANA** in PADOVA (PD) ad apporre, a margine dell'atto di battesimo di **Beto**, nato a Padova (PD) l'11 maggio 1973, **battezzato il 31 maggio 1973** presso la Parrocchia dei Ss. Fabiano e Sebastiano di Bruseggana in Padova (PD), ai sensi e per gli effetti della vigente normativa canonica, la seguente annotazione: "In forza del decreto dell'Ordinario Diocesano, in data 26 maggio 2008, prot. n. 748 • 2008, si annota che ha manifestato la volontà di non far più parte della Chiesa Cattolica" (data dell'annotazione e firma del parroco).

# ORDINARIATO VESCOVILE DI PADOVA

## SI FA PRESENTE

che l'annotazione di cui sopra comporta per l'interessato le seguenti conseguenze di ordine canonico:

- esclusione dall'incarico di padrino per battesimo e confermazione (cfr. cann. 874, § 1 e 893 § 1);
- necessità della licenza dell'Ordinario del luogo per l'ammissione al matrimonio canonico (cfr. can. 1071, § 1,5°);
- privazione delle esequie ecclesiastiche in mancanza di segni di pentimento (cfr. can. 1184, § 1,1°);
- esclusione dai sacramenti (cfr. cann. 1331, § 1,2° e 915);
- scomunica *latae sententiae* (cfr. can. 1364 § 1).

In fede

p. IL CANCELLIERE VESCOVILE

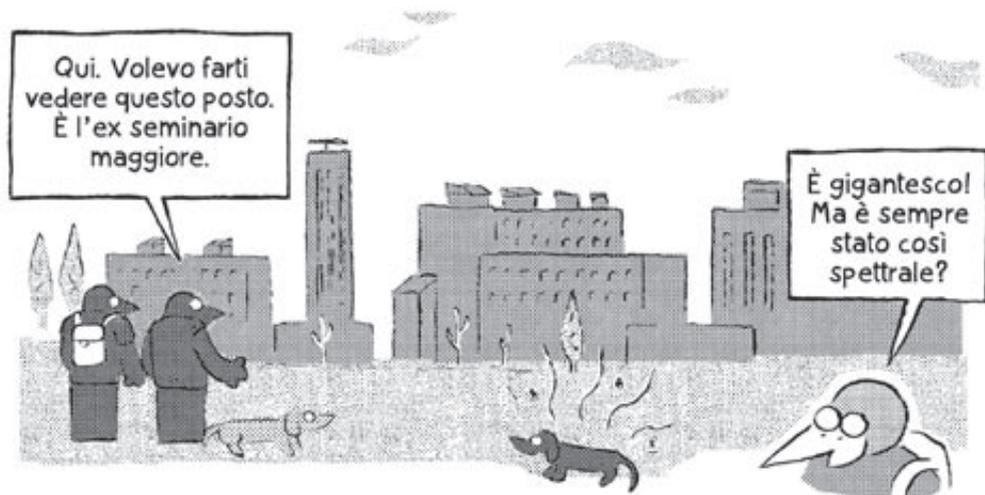


L'ORDINARIO DIOCESANO

Mons. Claudio Paolo Dotti  
Sacerdote, Vicario Generale

Qualche mese dopo,  
era tardo autunno,  
mi ritrovai sull'argine  
a passeggiare con un amico  
e le sue due cagnette,  
Sofia e Camilla.

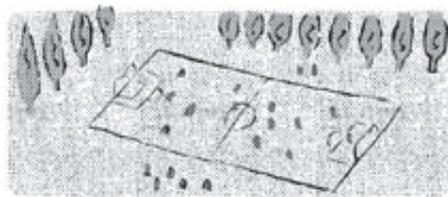




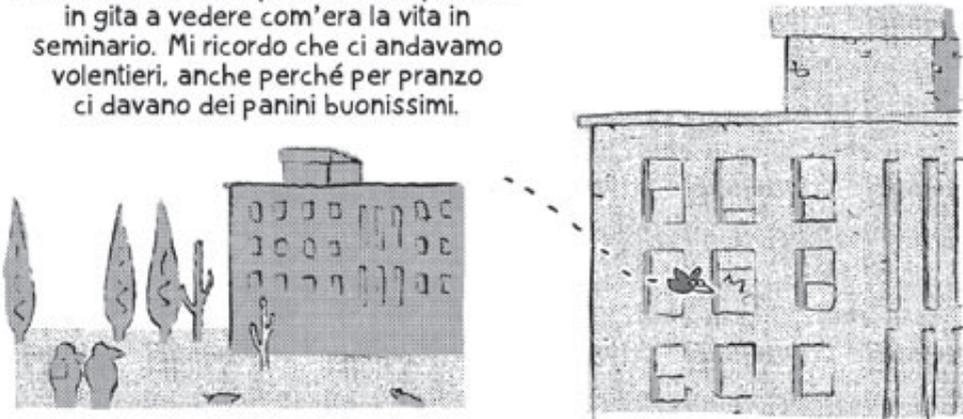
No, no. Quando ero piccolo, era pieno di studenti. Spesso li vedevi giocare a calcio nel campo qui di fronte...

E adesso? Lo lasciano cadere a pezzi?

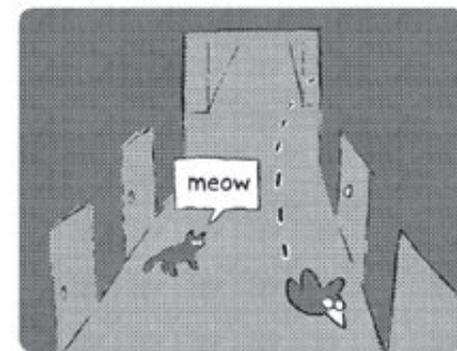
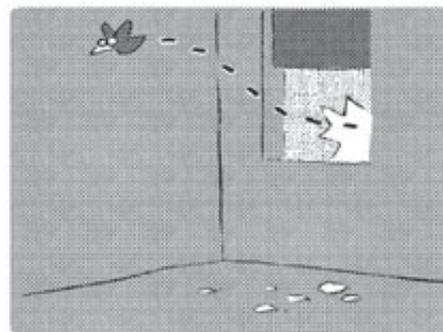
No, lo trasformano in un centro commerciale.



Una volta l'anno la parrocchia ci portava in gita a vedere com'era la vita in seminario. Mi ricordo che ci andavamo volentieri, anche perché per pranzo ci davano dei panini buonissimi.

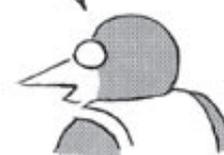


È incredibile che sia finito così, vuoto e fatiscente. Dovresti vedere com'era dentro, coi soffitti alti, pieno di corridoi che sembravano infiniti. Ho deciso che ci ambienterò il mio prossimo fumetto.

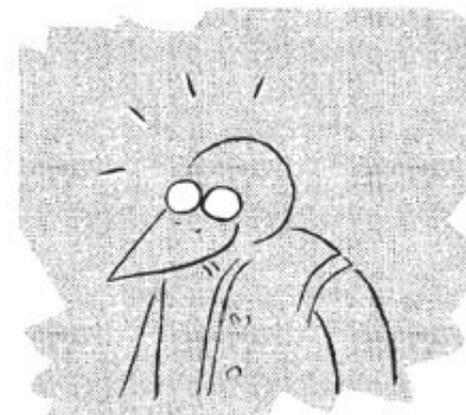


Non dirmelo: sarà un fumetto sullo sbattezzo.

Sì, ma in versione horror: ci sono queste spugne assassine che hanno conquistato il pianeta e insieme a zombie marziani pieni di tentacoli...



No, aspetta, scusa un attimo. Perché non racconti semplicemente quello che è successo a te?



## Note degli autori

---

### PAGINA 11

Nella prima vignetta Beto canticchia *Neon Meate dream of a octafish* da *Trout Mask Replica* di *Captain Beefheart & his magic band* (1969).

### PAGINA 12

Il fumetto sui campanili è uscito con il titolo *Una missione postale* sul primo volume di *Monstars*, antologia curata da Massimo Perissinotto e Andrea Longhi (Nicola Pesce, 2007).

### PAGINA 15

Beto si ricorda male: i cugini entrati in seminario sono solo due. Ma la zia, leggendo le bozze del libro, ha detto che la confusione era comprensibile, perché in quel periodo molti ragazzi del quartiere andavano in seminario. Insomma, c'era un vero e proprio *boom* di vocazioni.

### PAGINA 16

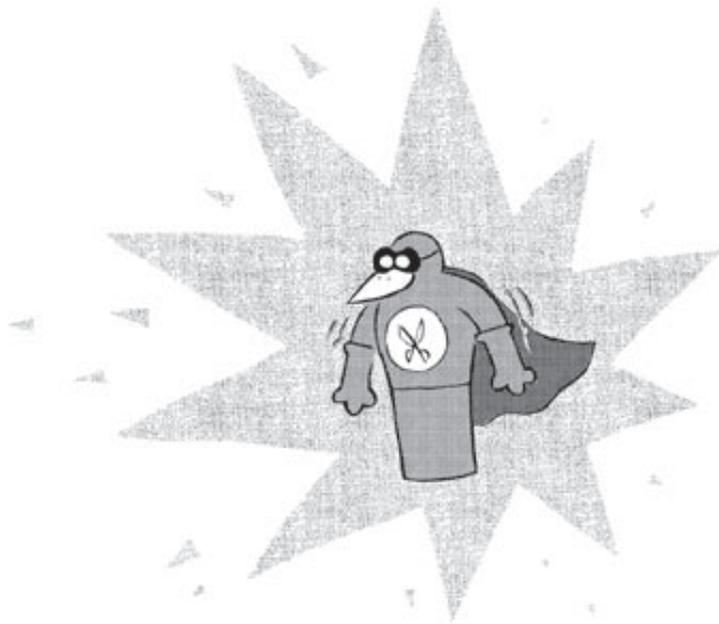
La preghiera recitata dal prete è adattata per esigenze fumettistiche. Il testo integrale recita così: “O Dio, il cui Figlio Unigenito ci ha acquistato i beni della salvezza eterna attraverso la sua vita, morte e risurrezione: concedici, ti supplichiamo, che meditando questi Misteri col santissimo Rosario della Beata Vergine Maria imitiamo ciò che contengono e conseguiamo ciò che promettono. Per il medesimo Cristo, nostro Signore. Amen. Antifona: O santa Madre di Dio, noi ci rifugiamo sotto la tua protezione; non disprezzare le nostre suppliche, ma liberaci sempre da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.”

Con i bruscardoli, invece, si fa un ottimo risotto.

### PAGINA 17

Tra l'altro, *il Messaggero dei Ragazzi* ha pubblicato uno dei primi disegni di Beto, nel 1981 o nel 1982. Bisogna dire che *il Giornalino* era molto meglio, e lo si leggeva a scrocco a casa dei cugini.

Beto, inoltre, ci tiene a dire che in quel periodo erano frequenti anche



i pellegrinaggi. In particolare, lui si ricorda di essere stato a Lourdes e a S. Rita da Cascia.

PAGINA 18

Don Pino ha fatto carriera ed è finito in una delle chiese più importanti di Padova. Di Alvise, invece, non si sa nulla.

PAGINA 21

Per comodità di lettura il prete è stato rappresentato uguale a Don Pino, ma a quel tempo era un altro, molto più grasso. Il prete in questione, dopo aver celebrato tanti funerali per incidenti stradali, è morto durante un sorpasso azzardato: rischiava infatti di perdere il traghetto. Nella stampa locale è stato incensato, ma ha lasciato grossi debiti alla parrocchia.

PAGINA 24

Beto legge il primo volume di *Popeye*, di E. C. Segar (Planeta, 2007).

PAGINA 25

Il discorso integrale del papa si può leggere qui: <<http://www.ratzinger.it/modules.php?name=News&file=article&sid=210>>  
Ratzinger è poi tornato su Galileo il 21 dicembre 2008, dicendo che “la sua ricerca non era contro la fede, ma finalizzata a comprendere meglio le leggi della Natura creata da Dio.”

PAGINA 27

Mentre Beto applicava con il computer i retini alla figura del cardinal Ratzinger, la scheda grafica ha improvvisamente smesso di funzionare.

PAGINA 28

Beto si riferisce al caso Welby, che in quel periodo occupava le prime pagine dei giornali. È sconcertante constatare come, da allora, le discussioni sull'eutanasia non siano progredite di un solo millimetro.

PAGINE 31-33

Per approfondire l'argomento, consigliamo di leggere *Battezzati non cre-*

*denti* di A. Capitini e *Uscire dal gregge* di R. Carcano e A. Orioli. Si veda anche il sito dell'UAAR, in particolare: <<http://www.uaar.it/uaar/archivio/archivio1999/attualita17.html>>

PAGINA 33

Per semplicità abbiamo citato la versione attuale del Catechismo della Chiesa Cattolica, ma al tempo il testo era un altro. Per la sentenza completa della Corte d'Appello si legga: <<http://www.uaar.it/laicita/sbattezzo/sbattezzo-sentenza-fiordelli-1958.pdf>>

PAGINE 35-37

Le notizie e le citazioni di queste pagine sono tratte da *La Questua* di C. Maltese e dal numero di *Micromega* intitolato *Il papa oscurantista. Contro le donne, contro la scienza*.

PAGINA 40

Ogni lato del fiume ha un capitello come quello disegnato da Beto.

PAGINA 42

I dati della presenza del papa in tv sono tratti dal *Diario della Settimana*, Anno XIII, n. 1, febbraio 2008, p. 7.

PAGINA 43

Si veda *Contro Ratzinger*, p. 43, pp. 49-70.

PAGINE 46-47

Oltre al sito dell'UAAR, si veda ancora, per questo argomento, il fondamentale *Uscire dal gregge*.

PAGINA 48

Il libro nominato da Beto è *Fame* di K. Hamsun, citato nell'edizione della collana *Scrittori del mondo: i Nobel* (UTET, 1968).

PAGINE 70-71

Sulla laicità si legga *Laici in ginocchio* di C. A. Viano (Laterza, 2006). Imprescindibile per chiarezza il sito dell'UAAR: <<http://www.uaar.it/laicita>>

## LIBRI:

- DOSTOEVSKIJ - IDEMONI  
 - I FRATELLI KARMAZOV  
 - DELITTO E CASTIGO  
 - MEMORIE DEL SOTTOSVULO
- MAX ERNST - UNA SETTIMANA DI BONTÀ
- SALINGER - 9 RACCONTI  
 - FRANNY E ZOOEY  
 - ALZATE L'ARCHITRANSE CARPONTIERI  
 - HAWORTH 16, 1924
- BUZZATI - 60 RACCONTI  
 - IL DESERTO DEI TARTARI  
 - IL COLOMBRE  
 - I MIRACOLI DI VAL MOREL
- HUXLEY - IL MONDO NUOVO  
 - L'ISOLA
- CELINE - VIAGGIO AL TERMINE DELLA NOTTE  
 - MORTE A CREDITO  
 - CASSE PIPE  
 - IL DOTTOR SEMMELWEIS
- SVEVO - SENILITÀ  
 - LA COSCIENZA DI ZENO
- BULGAKOV - IL MAESTRO E MARGHERITA  
 - RACCONTI  
 - APPUNTI SUI PALSINI
- EROFEEV - MOSCA - PETUSKI
- FANTE - CHIEDI ALLA POLVERE  
 - LA CONFRATERNITA DEL CHIANTI
- STEVENSON - TUTTI I RACCONTI  
 - ELOGIO DELL'OZIO
- CONRAD - CUORE DI TENEBRA  
 - VITTORIA  
 - IL NEGRO DEL NARCISO

### PAGINA 81

Su Madre Teresa di Calcutta si legga *La posizione della missionaria* di C. Hitchens (Minimum Fax, 2003) e la pagina di Wikipedia a lei dedicata: <[http://it.wikipedia.org/wiki/Madre\\_Teresa\\_di\\_Calcutta](http://it.wikipedia.org/wiki/Madre_Teresa_di_Calcutta)>

### PAGINE 84-85

Testi tratti da: *Regurgitated Guts* dei Death (dall'album *Scream Bloody Gore*, 1987); *L'illusione di Dio* di R. Dawkins (Mondadori, 2007), p. 82; *Contro Ratzinger* (ISBN, 2006) p. 13; *L'anima e il suo destino* di V. Mancuso (Raffaello Cortina, 2007); *Tutti nel letto di Lucia* di R. Gaetano (dall'album *Resta vile maschio dove vai*, 1979); *Il mito di Sisifo* di A. Camus (Bompiani, 2007), p. 7; *La sacra Bibbia* (San Paolo, 2008); Il nuovo testamento *Il Catechismo della Chiesa Cattolica* <[http://www.vatican.va/archive/ITA0014/\\_INDEX.HTM](http://www.vatican.va/archive/ITA0014/_INDEX.HTM)>

### PAGINA 86

La canzone che il padre di Beto gli fa ascoltare al telefono è *El Diavul* di Davide Van De Sfroos, tratta dall'album *Laiv* del 2003.

### PAGINA 97

Per tutti i problemi che si possono avere tentando di sbattezzarsi, si legga: <<http://www.uaar.it/laicita/sbattezzo/faq-sbattezzo.html>>

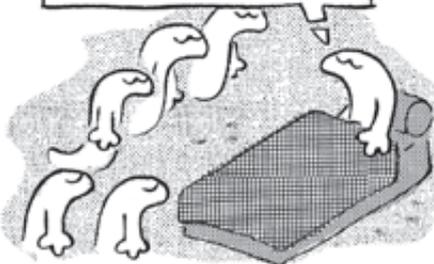
### PAGINE 112-113

Tratto da una storia vera, solo che al posto del *machete* c'era un fucile e il prete non ha fatto una fine così brutta.

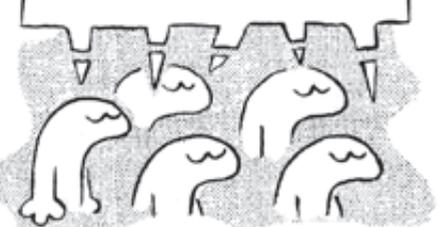
Mi resta poco da vivere, ma non voglio che gli Inoculatori mi facciano il funerale. Voglio vedere se mi posso fidare degli amici, li metterò alla prova!



Amici, mi sento male! Promettetemi che qualsiasi cosa mi succeda non lascerete entrare un Inoculatore in questa stanza!



Certo Frolix, non ti devi preoccupare. Lo sappiamo come la pensi, non permetteremo mai che un qualche sacerdote ti venga dare la benedizione di Y!



Grazie amici, mi fido di voi. Adesso però lasciatemi da solo. Voglio riposare...



Forse posso davvero fidarmi di loro. Ma cos'è questo rumore?



Dov'è il malato? Y mi manda nelle case in cui c'è bisogno di una parola di conforto!



Sono qui per imparare l'estrema... ma cosa stai... no, aspetta!

Aiuto! Aiutatemi! È pazzo! Ha un machete sotto le coperte! Mi sta facendo a fette!



Tiratemi fuori prima che...

Presto! Portiamolo da un dottore!

Meglio di no! E se poi muore? Prima dobbiamo portarlo da un altro Inoculatore per farlo benedire!

FF FFS

Presto! Prima che la sua anima...

FF FFS

## Ringraziamenti

---



Per circa un anno, lo sbattezzo è stato il nostro principale - se non unico - argomento di conversazione. Lo sanno bene tutti quelli che ci hanno rivolto la parola, anche solo per chiederci indicazioni stradali. La cosa ha avuto due effetti: da una parte suscitava il panico quando ci presentavamo alle feste, dall'altra ci ha permesso di confrontarci e precisare ciò che stavamo cercando di dire. Per questo motivo vogliamo ringraziare tutti quelli che ci sono stati ad ascoltare e che, in qualche modo, hanno contribuito alla stesura di questo libro.

Un enorme grazie ai soci dell'UAAR, in particolare a Giorgio Villella, Marco Ferialdi, Luciano Franceschetti e Raffaele Carcano per la gentilezza e la disponibilità. A Rebecca Rossi e a Enzo Rossi-Ròis, che per primi ci hanno parlato di apostasia e di Aldo Capitini.

E poi, in ordine più o meno sparso: Ale e Stella, Sara C., il Matless, Duccio e Lorenza, Alessandro P., Paolo, Marco, il Carlo, Davide, Gualtiero, Alberto e Luca, Orto, Guido, Federico, Giuliano l'apostata, Checcho, Linda G., Valentina F., Valentina V. (con la quale Beto ha parlato per ore del Limbo), Antonio, Ipazia, Beppe e Sara per il ritratto di Ratzinger, Simone per quello della Madonna di Fatima, l'Associazione Culturale *Totem*, la cooperativa *Iride*, Fabio, Chiara S., Giorgio S., Carlo "Emilio", Chiara e Andrea, Stefano C. C., Stefano L., Paolina, la famiglia Cappelletti e la famiglia Castellucci, Rietta e Franco, Sofia, Camilla, Andrea Maso, Don Giovanni, Padre M. e Don Pino.

Grazie a Francesco Cattani, Sara Pavan e tutto l'Ernestvirgola, coi quali ci sentiamo sempre a casa. A Claudio Calia, che per primo ci ha assicurato che si capiva tutto. Ad Andrea Minoja, il nostro agente infiltrato a Parigi.

A Sergio Staino, per la generosità.

A Marica e Giovanna.

Grazie, infine, ai nostri genitori: Giovanni e Paola, Paola e Mario.

A loro è dedicato questo libro.

## Test

---

*Come si finanziano le chiese in Germania?*

- A. Attraverso una tassa obbligatoria
- B. Con sovvenzioni statali
- C. Si basano sulle donazioni dei fedeli
- D. Col gioco d'azzardo online

A. In Germania le Chiese possono imporre una tassa ai fedeli (fino al 9% delle imposte versate) che viene raccolta dallo Stato.

*Recentemente il Vaticano ha definito Galileo come il "modello dello scienziato cattolico". Come morì Galileo?*

- A. Cieco, isolato, praticamente prigioniero nella sua villa di Arcetri
- B. Durante una lezione sul moto all'Università di Pisa
- C. Assassinato da una spia vaticana
- D. Cadendo dalla torre di Pisa durante un esperimento

A. Nel 1633 il Santo Uffizio intimò a Galileo di isolarsi nella sua villa di Arcetri, di "stare da solo, di non chiamare né di ricevere alcuno, per il tempo ad arbitrio di Sua Santità." Morì nel 1642 assistito da due allievi.

*Come si svolgeva il battesimo nel culto di Mitra?*

- A. Il fedele veniva ricoperto dal sangue di un toro appena sgozzato
- B. Non esiste un battesimo nel culto di Mitra: il battesimo è un rito soltanto cristiano
- C. È identico al rito cristiano: i sacerdoti di Mitra l'hanno copiato
- D. Mitra? Il fucile?

A. Il culto di Mitra, nato tra il II e il I secolo a.C. proliferò fino al 391, quando Teodosiano lo rese illegale. Prevedeva un battesimo come puri-



ficazione, unico modo per entrare a far parte della comunità. Il fedele entrava in una cavità sotterranea, chiusa in alto da una grata, sopra la quale veniva sgozzato un toro.

*Qual è, per l'iconografia tradizionale, il colore del tradimento?*

- A. Blu
- B. Verde
- C. Viola
- D. Giallo

D. È il colore in cui viene raffigurato Giuda.

*Quanto visse Noè, secondo la Bibbia?*

- A. 90 anni
- B. È ancora vivo
- C. 666 anni
- D. 950 anni

D.

*A metà circa dell'Ottocento, Jean Baptiste Bouvier, vescovo di Le Mans, scrisse un manuale del confessore. Il libro descrive e classifica i peccati di natura sessuale. In che modo suddivide i tipi di polluzione?*

- A. Semplice e qualificata
- B. Volontaria e involontaria
- C. Volontaria in se stessa e volontaria nella sua origine
- D. Tutte le precedenti

D.

*Nel 2008 il Vaticano ha abolito il Limbo. Com'è possibile?*

- A. Perché il Limbo è scomparso in seguito a una speculazione edilizia

- B. Perché non esistono più bambini morti prima di essere battezzati
- C. Perché il Limbo era solo una costruzione teologica
- D. Perché il Peccato originale è stato depenalizzato

C.

*Chi è stato sepolto a Roma, nella chiesa di Sant'Apollinare?*

- A. Papa Pio XII
- B. Renato De Pedis
- C. Dante Alighieri
- D. Paul Marcinkus

B. De Pedis, uno dei capi della Banda della Magliana, vi fu sepolto come "grande benefattore dei poveri", in contrasto con il Diritto Canonico che recita: "Non si seppelliscano cadaveri nelle chiese, eccetto che si tratti di seppellire il Romano Pontefice oppure, nella propria chiesa, i Cardinali o i Vescovi diocesani anche emeriti."

*Cos'è l'Entità?*

- A. Una preghiera dedicata allo Spirito Santo
- B. Il Servizio Segreto Vaticano
- C. Il soprannome dato in Vaticano a Giulio Andreotti
- D. Uno dei nomignoli di Padre Milingo

B. Insieme con il Sodalitium Planum è stata fondata nel 1566 da Pio V per lottare contro il protestantesimo. Si legga *L'Entità* di E. Frattini (Fazi, 2008).

*Che cosa stigmatizza l'articolo 1366 del codice di diritto canonico?*

- A. La bestemmia
- B. Il battesimo in una religione acattolica
- C. L'apostasia
- D. La profanazione

B. L'articolo recita: "I genitori o coloro che ne fanno le veci, che fanno battezzare o educare i figli in una religione acattolica, siano puniti con una censura o con altra giusta pena."

*A quanto ammonterebbe il patrimonio immobiliare della Chiesa?*

- A. Il 20-22 per cento del patrimonio immobiliare nazionale
- B. Il 3 per cento
- C. Il 62 per cento
- D. La chiesa non ha patrimonio immobiliare

A.

*Quanti sono i dogmi? (L'innunerevolità dei dogmi è un dogma esso stesso).*

- A. Dieci, come i dieci comandamenti
- B. Sette, come i peccati capitali
- C. Undici, come i giocatori della nazionale
- D. Tre, come la trinità

A. Dio è uno e trino; Gesù Cristo è il Figlio unigenito di Dio; Maria è madre di Dio; Gesù Cristo è vero Dio e vero uomo; Maria è sempre vergine; Il purgatorio esiste; Transustanziazione; Immacolata concezione; Infallibilità papale; Assunzione al cielo di Maria.

*Come recitava il Sanctus al posto di "Signore Dio dell'Universo", prima del Concilio Vaticano II?*

- A. Signore Dio Vita della Vita
- B. Signore Dio del Creato
- C. Signore Dio degli Eserciti
- D. Signore Dio Redentore

C.

MELVILLE	- HOBY DICK - BARTLEBY E ALTRI RACCONTI
LONDON	- MARTIN EDEN - IL TALLONE DI FERRO
HAMSUN	- FAME - MISTERI
TIAVII DI TIAVEA	- PAPAALGI
CAMUS	- LO STRANIERO - LA PESTE
TWAIN	- LE AVVENTURE DI HUCKLEBERRY FINN - 3000 ANNI FRA I MICROBI - IL DIARIO DI EVA
P.K. DICK	- UBIK - LE 3 STIMATE DI PALMER ELDITCH - CONFESSIONI DI UN ARTISTA DI MERA - ECC. SAGGI
NIETZSCHE	- COSI' PARLO ZARATHUSTRA - L'ANTICRISTO - UMANO TROPPO UMANO
ARTAUD	- VARI
SARDE	- LE 120 GIORNATE DI SOLOMA - DIALOGO FRA UN FRESCO E UN MORIBONDO
VARI	- 101 STORIE ZEN
TOVE JANSSON	- VARI DEI MOOPIN - IL LIBRO DELL'ESTATE
CARVER	- DA DOVE STO CHIAMANDO
LA SACRA BIBBIA	(CEI) DELLE PARTI
HARPER LEE	- IL BUJO OLTRE LA SIEPE
SARTRAGO	- IL VANGELO SECONDO GESU'

## COME SBATTEZZARSI IN CINQUE AGILI MOSSE

1. Individuare la parrocchia in cui si è stati battezzati, oppure cresimati
2. Scaricare dal sito dell'UAAR ([www.uaar.it/laicita/sbattezzo](http://www.uaar.it/laicita/sbattezzo)) il modulo per sbattezzarsi.
3. Fotocopiare un documento di identità valido.
4. Spedire la fotocopia del documento e il modulo compilato alla parrocchia del punto 1 mediante una raccomandata con ricevuta di ritorno.

5. Aspettare la notifica!



## Per saperne di più

---



### Libri

- Contro l'etica della verità* di G. Zagrebelsky (Laterza, 2008)  
*Dio? Ateismo della ragione e ragioni della fede* di A. Scola e P. Flores d'Arcais (Marsilio, 2008)  
*Inchiesta sul cristianesimo* di C. Augias e R. Cacitti (Mondadori, 2008)  
*La questua* di C. Maltese (Feltrinelli, 2008)  
*Uscire dal gregge* di R. Carcano e A. Orioli (Luca Sossella, 2008)  
*L'anima e il suo destino* di V. Mancuso (Raffaello Cortina, 2007)  
*Dio non è grande* di C. Hitchens (Einaudi, 2007)  
*L'illusione di Dio* di R. Dawkins (Mondadori, 2007)  
*Perché non possiamo essere cristiani* di P. Odifreddi (Longanesi, 2007)  
*Contro Ratzinger* (ISBN, 2006)  
*Inchiesta su Gesù* di C. Augias e M. Pesce (Mondadori, 2006)  
*Laici in ginocchio* di C. A. Viano (Laterza, 2006)  
*Trattato di ateologia* di M. Onfray (Fazi, 2005)  
*Storia criminale della chiesa* di K. Deschner, 8 Voll. (Ariele, 2001-2007)  
*Il gallo cantò ancora* di K. Deschner (Massari, 1998)  
*Battezzati non credenti* di A. Capitini (Parenti, 1961)

### Cinema

- L'ora di religione* di M. Bellocchio (2002)  
*Brian di Nazareth* di T. Jones (1979)  
*The wicker man* di R. Hardy (1973)  
*Simon del deserto* di L. Buñuel (1965)  
*Il vangelo secondo Matteo* di P. P. Pasolini (1964)

### Web

- [www.atei.it](http://www.atei.it)  
[www.consultadibioetica.org](http://www.consultadibioetica.org)  
[www.darwinday.org](http://www.darwinday.org)  
[www.donzauker.it](http://www.donzauker.it)  
[www.italialaica.com](http://www.italialaica.com)  
[www.it.wikipedia.org/wiki/Portale:Laicismo](http://www.it.wikipedia.org/wiki/Portale:Laicismo)  
[www.uaar.it](http://www.uaar.it)  
[www.vatican.va](http://www.vatican.va)  
[www.vialattea.net/odifreddi](http://www.vialattea.net/odifreddi)

## Gli autori

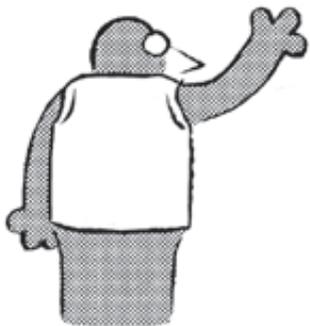
---

### Alessandro Lise e Alberto Talami

Rispettivamente ai testi e ai disegni, Lise e Talami collaborano dal 2001. Alcune loro storie sono state pubblicate su *Spaghetti* (spaghetti-corona.blogspot.com), sui tre numeri di *Monstars* (Nicola Pesce) curati da Massimo Perissinotto e Andrea Longhi e su *Resistenze e Zero Tolleranza* (BeccoGiallo-Sherwood Comix Festival), antologie del fumetto indipendente italiano curate da Claudio Calia e Emiliano Rabuiti. Nel 2007 hanno pubblicato *L'Olio Blizzblog* (La Tarantola Edizioni) e fanno parte del gruppo *Ernest*, con la cui etichetta è uscito il primo volume di *Ulmer*. Una loro storia è stata pubblicata in *Ernest 1*, prima ed eccezionale antologia dello stesso gruppo. Vivono a Padova.

### Come contattare Lise e Talami

blog: blizzblogblog.blogspot.com, ernestvirgola.blogspot.com  
e-mail: blizzblog@gmail.com



“Torna a trovarmi lo stesso, Beto. Anche se sei sbattezzato.”

“Certo, signor prete. Tornerò volentieri.”